

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Agostino Inveges" - Sciacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544

Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco I7U7C2

E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0000071 del 07/01/2026
IV (Uscita)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S.2025/26

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" nel corso degli ultimi anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato la cultura del cambiamento che ha consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili. Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia peculiare della nostra scuola ed è rintracciabile nei documenti programmatici elaborati e diffusi in formato cartaceo e/o elettronico sui quali abbiamo promosso il consenso tra i diversi interlocutori della scuola, in primo luogo le famiglie degli alunni.

L'azione formativa della nostra scuola si è ispirata ad un quadro di valori sociali emergenti quali la solidarietà, lo sviluppo, la tutela dei diritti umani, la difesa della vita, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, l'orientamento, la mondialità e il rispetto della multiculturalità. Per quanto riguarda quest'ultimo valore, è indubbio che per essere cittadini del mondo e dell'Europa, bisogna innanzi tutto sentirsi parte attiva della propria comunità locale e mantenere le proprie radici e la propria appartenenza.

Si è sempre cercato di offrire, oltre alle conoscenze, competenze e abilità, forti qualità morali e punti intellettuali di riferimento, necessari per capire il mondo in continua trasformazione, per agire in maniera autonoma e responsabile, per orientarsi nel cambiamento e affrontare un mondo a "complessità crescente".

VISION E MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" coniuga educazione e istruzione prestando attenzione all'individualità dei singoli allievi, ai loro percorsi di crescita, affettiva e culturale, con progetti di apprendimento qualificati e mirati ad una filosofia del benessere. È un "fare scuola" con un "far anima", dove la creatività, l'espressione e lo sviluppo delle idee sono i fari che danno luce alla formazione della personalità.

VISION DELLA SCUOLA

"UNA SCUOLA APERTA ALLA PERSONA, ALL'AMBIENTE E AL MONDO"

MISSION DELLA SCUOLA

"NOI...INCLUDIAMO...INNOVIAMO...CI MIGLIORIAMO"

L'Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "A. Inveges" si propone di:

- approfondire e ridisegnare il proprio rapporto con la realtà, attraverso azioni e interventi diretti all'alunno, che vede e considera come "un sistema integrato" in cui le componenti percettivo- motorie, logiche-razionali, affettivo - sociale devono svilupparsi armonicamente;
- individuare, vista la circolarità di rapporto tra scuola -formazione- società, i percorsi formativi essenziali per l'aggancio dell'alunno con la società e finalizzati alla promozione di attitudini ritenute oggi indispensabili per lo sviluppo della persona;
- sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno in tutte le direzioni per poter agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- far maturare la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto dei valori fondamentali che stanno alla base della convivenza civile;
- prevedere bisogni e disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa.

Il **Piano di Miglioramento** rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV, in seguito all'analisi dei dati, al riconoscimento dei punti di debolezza il nostro Istituto ha individuato le seguenti aree di miglioramento, dettagliandone relative Priorità e Traguardi da raggiungere:

A) Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

B) Area: Competenze chiave europee

C) Area : Risultati a distanza

1. Titolo del Percorso di miglioramento

Valorizzazione e potenziamento delle competenze Stem e linguistiche.

Obiettivi di processo collegati al percorso:3

Ambiente di Apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive
- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC
- Implementare gli spazi laboratoriali
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

Inclusione e Differenziazione

- Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi-
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

Continuità e Orientamento

- Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

Breve descrizione del percorso

Migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, inglese e matematica per il raggiungimento del successo formativo. Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Preparazione Invalsi Italiano, Matematica, Inglese, Vogliamo Leggere...in pace, Amici di Penna, Io leggo perché, We Love Science; Valutare per valutarsi; R-A con UNIPA per utilizzo I.A. nelle scuole; Giochi Matematici del Mediterraneo

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

1. Progetti Preparazione Invalsi Italiano-Matematica-Inglese S.P.-S.S1G +Preparazione Trinity+ Giochi Matematici (S.P-SS1G), Pratica CLIL nelle classi (UDA storia- Geografia -Arte- SS1G))
2. Progetti di lettura S.I.-S.P- SS1G
3. We Love Science: progetti di Ed.ambientale - Stem

Le attività sono allegate al Piano di miglioramento (Allegato 1)

2. Titolo del Percorso di miglioramento

Innovare per migliorare

Obiettivi di processo collegati al percorso: n 3

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione

- Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

2. Ambiente di apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

3. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane.

- Formazione dei docenti sul tema della Inclusività, della dispersione, della difesa digitale, della salute
- Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie, sulla privacy e sulla sicurezza.

Breve descrizione del percorso

Innovazione metodologico – didattica con il supporto delle TIC.

Valorizzare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

4. **Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola** : Progetto Unico d'Istituto "Impronte di pace" ; Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Vogliamo Leggere...in pace, Progetto Pari opportunità, Preparazione Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto, Amici di penna, Io leggo perché .., We love Science, , Progetti di inclusione laboratorio e manualità, Progetto per l'ambiente, Progetto Kairos

Attività previste per il Percorso (Massimo 3 Attività)

1. Progetto Unico d'Istituto "Impronte di pace"
2. UDA Verticale di Educazione civica
3. Piano Formazione Docenti e ATA

Le attività sono allegate al Piano di miglioramento (Allegato 2.a)

3. Titolo del Percorso di miglioramento

Valutiamo per valutarci: risultati a distanza

Obiettivi di processo collegati al percorso:4

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave europee trasversali.

2. Ambiente di Apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive
- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC
- Implementare gli spazi laboratoriali
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

3. Continuità e Orientamento

- Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni della SS1G nei percorsi di studi superiori e monitorare i risultati raggiunti dagli alunni di Scuola Primaria nella SS1G.

4. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane

Formazione dei docenti sul tema della Inclusività. Formazione dei docenti e del personale tutto

Breve descrizione del percorso

Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, monitorando i risultati scolastici degli alunni della Scuola Primaria nel primo anno di frequenza della SS1G e i risultati scolastici degli studenti della SS1G nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola:

Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci, Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Preparazione Prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, We love Science, Progetto di inclusione laboratorio e manualità, Piano formazione docenti, PNNR4.0, Griglie di valutazione

Attività previste per il Percorso

1. Progetto "Monitoraggio esiti a distanza"

Le attività sono allegate al Piano di miglioramento (Allegato 2.b)

ALLEGATO 1

PREPARAZIONE INVALSI ITALIANO

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

X SCUOLA PRIMARIA

X SSIG

1. Macro Area

<p>X Area Linguistica - Espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Area Artistica-Musicale-Espressiva<input type="radio"/> Area Ambiente- Scienze-Tecnologia<input type="radio"/> Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza<input type="radio"/> Area Recupero e Potenziamento
--

1.1 – Denominazione progetto

<p style="text-align: center;"><i>PREPARAZIONE INVALSI ITALIANO</i></p>
--

1.2 – Responsabile del progetto

<p>Tutti i Docenti di Italiano delle classi Terze della SS1G Tutti gli insegnanti di Italiano delle classi seconde e quinte della S. P.</p>

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

<p>1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)</p>
<p>Alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria Alunni Classi Terze S.S.1G.</p>
<p>Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI X NO – QUALI: ///</p>
<p>Partner esterni <input type="checkbox"/> SI X NO – QUALI: ///</p>
<p>1.3.2. Motivazioni dell'intervento: (Partire dall'analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)</p>

Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in riferimento agli esiti del RAV per quanto concerne la Lingua Italiana. Dall'analisi della situazione iniziale delle classi seconde e quinte della SP e delle classi terze della SS1G emerge la necessità di fornire agli studenti le competenze e le strategie necessarie per affrontare le prove in modo efficace e autonomo, così da allineare i risultati agli standard nazionali potenziando, consolidando e approfondendo le conoscenze acquisite in classe.

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano accompagnando gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile in continuità didattica con il curriculum di Italiano.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: Finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Sviluppare la concentrazione e la capacità di attenzione prolungata durante la lettura e l'esecuzione delle prove.
- Favorire l'autoregolazione del proprio lavoro: gestione del tempo, controllo degli errori, rilettura autonoma.
- Abituare a comprendere e seguire istruzioni scritte in modo autonomo.
- Rinforzare l'uso del lessico specifico e del linguaggio funzionale (ad es. "secondo il testo", "inferisci", "individua", "collega").
- Sviluppare strategie metacognitive per comprendere il processo di risposta (cosa mi chiede la domanda? dove posso trovare la risposta?).
- Rafforzare il senso di autoefficacia e la fiducia nelle proprie capacità linguistiche.
- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze affinché quanto appreso a scuola diventi un reale patrimonio personale
- Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito
- Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata
- Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione
- Esercitare la memoria
- Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione
- Guidare e gestire i tempi e l'ansia da prestazione

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

	SCUOLA PRIMARIA	3 ^a SCUOLA SECONDARIA
2 ^a Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità silenziosa curandone l'espressione. ● Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. ● Individuare nel testo le informazioni richieste. ● Ricostruire la sequenza, temporale di fatti di cui il testo tratta. ● Ricavare il significato di parole o espressioni dal contesto. ● Riconoscere tipo, genere e forma del testo. ● Riconoscere i sinonimi e i contrari. ● Riconoscere la funzione logico-sintattica di frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare la comprensione del testo scritto, attraverso strategie di lettura attiva e analisi di testi di varia tipologia (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi) ● Individuare informazioni all'interno di un testo ● Sviluppare la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza, i contenuti proposti ● Potenziare la comprensione del testo scritto

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autostima. • 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la familiarizzazione con le tipologie di domande INVALSI • Rafforzare l'autonomia e la capacità di affrontare prove standardizzate • Promuovere strategie di studio e problem solving linguistico • Consolidare le competenze grammaticali e sintattiche, con particolare attenzione all'analisi morfologica e all'uso corretto delle strutture della lingua • Sviluppare e arricchire il lessico, anche attraverso attività di riflessione linguistica, uso dei sinonimi/contrari e ampliamento dei campi semantici • Eseguire una consegna rispettando il tempo stabilito • Padroneggiare l'uso del computer. • Abituare all'uso consapevole delle prove Invalsi, attraverso esercitazioni guidate, simulazioni e analisi degli errori.
5ª Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la comprensione del testo scritto (narrativo e informativo). • Rafforzare l'autonomia e la capacità di affrontare prove standardizzate. • Promuovere strategie di studio e problem solving linguistico. • Ricostruire la sequenza, temporale e/o logica, di fatti o fenomeni di cui il testo tratta, anche quando l'intreccio o l'esposizione non la rispettano. • Mettere in relazione informazioni, implicite o esplicite, anche situate in punti distanti del testo, per individuare, ad esempio, la causa o le conseguenze di eventi o fenomeni, la motivazione di azioni o atteggiamenti, ecc. • Fare inferenze semplici o complesse, per ricostruire informazioni lasciate implicite nel testo, anche ricorrendo all'enciclopedia personale. • Riconoscere il tema o l'argomento principale di un testo o di sue specifiche parti, o il filo comune che lega testi diversi. • Cogliere le intenzioni, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto. • Cogliere il messaggio che il testo vuole comunicare. • Cogliere la struttura e l'organizzazione formale del testo. • Riconoscere tipo, genere e forma del testo. • Riconoscere figure retoriche e usi figurati del linguaggio. • Sviluppare e arricchire il lessico, anche attraverso attività di riflessione linguistica, uso dei sinonimi/contrari e ampliamento dei campi semantici. • Consolidare le competenze grammaticali e sintattiche. • Riconoscere la funzione logico-sintattica di frasi o la relazione tra frasi. • Promuovere l'autostima. 	
1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curriculari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)		
<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro 		
1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)		

SCUOLA PRIMARIA		3 ^a SCUOLA SECONDARIA
2 ^a Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Pair work • Circle time • Problem solving • Didattica laboratoriale • Role Playing • Brainstorming. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Pair work • Circle Time • Didattica laboratoriale
5 ^a Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Flipped Classroom • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Pair work • Circle time • Problem solving • Didattica laboratoriale • Role Playing • Brainstorming. 	

I docenti della SS1G guideranno i discenti delle classi coinvolte nelle prove standardizzate nazionali attraverso:

- la conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato
- le esercitazioni guidate, simili ai test Ministeriali, che allenino alla comprensione corretta dei testi
- le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti per preparare gli alunni ad affrontare la prova nella sua interezza rientrando nei tempi previsti
- la correzione delle esercitazioni e dei test seguiti da momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione

È importante inoltre fornire agli studenti dei suggerimenti di carattere pratico, indispensabili per affrontare e migliorare le loro prestazioni e di conseguenza ottenere i migliori risultati attraverso un metodo procedurale corretto.

Per gli alunni della Scuola primaria si darà ampio spazio alla didattica laboratoriale e cooperativa, si utilizzeranno le esercitazioni online, mappe, schede e giochi linguistici.

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il Progetto si realizzerà tra il mese di **Novembre** e il mese di **Aprile** per quanto riguarda la SP e tra il mese di **Novembre** e il mese di **Marzo** per quanto concerne la SS1G, in orario curriculare e prevedendo un incontro settimanale di un'ora per classe.

Le esercitazioni, per le terze classi della SS1G, si svolgeranno sia in classe, ricorrendo agli strumenti digitali presenti in aula, sia nel Laboratorio Informatico per favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In ogni incontro saranno somministrati test strutturati secondo i modelli INVALSI.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Evidenziare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: 1 h a settimana dal mese di Novembre al mese di Aprile (SP)
- Tempi: 1 h a settimana dal mese di Novembre al mese di Marzo (SS1G)
- Spazi: aule (SP)
- Spazi: aule/laboratorio di Informatica (SS1G)
- Numeri: alunni delle classi seconde e quinte della SP
- Numeri: alunni delle classi terze della SS1G

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche X si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche X si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni X si no in parte

SCUOLA PRIMARIA		3 ^a SCUOLA SECONDARIA
2 ^a Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività. • Simulazioni prove Invalsi anni precedenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività • Simulazioni prove Invalsi anni precedenti
5 ^a Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività. • Simulazioni prove Invalsi anni precedenti. 	

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il gruppo di lavoro, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e le FS 1 e FS 2, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- X Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- X Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Prova standardizzata nazionale (INVALSI)

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

- Insegnanti di italiano delle classi seconde e quinte della SP
- Docenti di Lettere delle classi terze della SS1G
- Il personale ATA in servizio

1.9 – Beni e servizi

Indicare beni, da acquistare o utilizzare, servizi (trasporto, guide ecc.) e le risorse logistiche (aule, laboratori ecc.) necessari alla realizzazione del progetto.

- Risme di carta per le fotocopie
- Aule/Aula informatica

Preparazione INVALSI Matematica

Curriculare

1. Macro Area

Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**

1.1 – Denominazione progetto

Preparazione INVALSI Matematica

1.2 – Responsabile del progetto

Cortese, Vinti, Spallino, Caracappa A., Maggio R., Volpe (Scuola Primaria)

Montalbano , Falco, Putrone , Puleo, Galante, Napoli, Assenza (SSIG)

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni delle classi seconde e quinte (Scuola Primaria)

Alunni delle classi terze (SSIG)

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi e indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della matematica. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe.

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di matematica accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF (vedi pag.89 documento triennale).

- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale;

- fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito;

- dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata;
- garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione;
- esercitare la memoria;
- incentivare le capacità di attenzione e di riflessione;
- guidare e gestire i tempi e l'ansia da prestazione.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA
OBIETTIVI SPECIFICI	2 elementare	<p>Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; Risolvere problemi legati alla vita quotidiana. Comprendere i vari contenuti. Osservare, confrontare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti. Utilizzare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale. Comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove.</p>	<p>Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; Risolvere problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana Comprendere e sintetizzare i vari contenuti; Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; Osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti e di esporre e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti; Utilizzare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale; Comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove, gli ambiti sui quali vertono i quesiti e le competenze oggetto di valutazione.</p>
	5 elementare	<p>Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; Risolvere problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana Comprendere e sintetizzare i vari contenuti; Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; Osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti. Utilizzare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale; Comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove, gli ambiti sui quali vertono.</p>	

1.3.5 *Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto(collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)*

- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica
- Miglioramento delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola.
- Miglioramento delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni.
- Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.

1.3.6 *Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)*

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
--	-----------------	-------------------

METODOLOGIE	2 elementare	Problem solving, didattica ludica, cooperative learning, lezioni frontali, lezioni partecipate.	Problem solving Apprendimento ludico-didattico Cooperative learning Lezioni frontali Lezioni partecipate
	5 elementare	Problem solving, didattica ludica, cooperative learning, peer to peer, lezioni frontali, lezioni partecipate.	

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative	
Novembre-Aprile (Scuola Primaria)	Marzo-Aprile (SSIG)
Il Progetto si realizzerà in orario curricolare, prevedendo un incontro settimanale di un'ora per classe. Si utilizzerà la Lim della classe per favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In ogni incontro saranno somministrati test strutturati secondo i modelli INVALSI .	

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)			
	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA
VALUTAZIONE	2 elementare	Le esercitazioni guidate, la simulazione delle prove ministeriali sui test degli anni precedenti costituiranno le verifiche formative che verranno attuate in itinere. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva alle correzioni, del grado di apprendimento raggiunto attraverso il punteggio ottenuto.	Gli esercizi di allenamento, le esercitazioni guidate, la simulazione delle prove ministeriali sui test degli anni precedenti e qualsiasi altra attività utile, costituiranno le verifiche formative che verranno attuate in itinere. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva alle correzioni, del grado di apprendimento raggiunto attraverso il punteggio ottenuto.
	5 elementare	Le esercitazioni guidate, la simulazione delle prove ministeriali sui test degli anni precedenti costituiranno le verifiche formative che verranno attuate in itinere. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva alle correzioni, del grado di apprendimento raggiunto attraverso il punteggio ottenuto.	
Indicatori quantitativi			
• Tempi: 1 ora a settimana			
• Spazi: Laboratorio di informatica/Aula			

<ul style="list-style-type: none"> • Numeri: Alunni delle classi seconde e quinte (Scuola Primaria) Alunni delle classi terze (SSIG) 													
Indicatori qualitativi													
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze matematiche <input checked="" type="checkbox"/>si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte 													
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze specifiche <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte 													
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di soddisfazione degli alunni <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte 													
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di soddisfazione dei genitori <input type="checkbox"/>si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>in parte 													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th> <th>PARAMETRI DI VERIFICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili </td> <td> <input checked="" type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato </td> </tr> <tr> <td> <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività </td> <td> <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti </td> </tr> </tbody> </table>		CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti	<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari	<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA	<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato	<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA												
<input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti												
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari												
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA												
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato												
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti												

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
<ul style="list-style-type: none"> • <input checked="" type="checkbox"/> Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove INVALSI • Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale) • Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti • Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Prova INVALSI

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Tutti i Docenti di Matematica delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze SSIG durante l'orario curricolare.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

- Scheda per fotocopie
- Risme per fotocopie
- Aule

INTRODUCTION TO INVALSI

Curricolare Extracurricolare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SSIG

2. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

1.4 – Denominazione progetto

INTRODUCTION TO INVALSI

1.5 – Responsabile del progetto

Insegnanti: Crapanzano Maria, Licata Monica

Professori: Artale Graziella, Billera Rita, Giovinco Emilia, Lo Monaco Giuseppina, Triolo Domenica

1.6 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni Classi Quinte Scuola Primaria

Alunni Classi Terze S.S.1G.

Altri destinatari SI NO – QUALI: ///

Partner esterni SI NO – QUALI: ///

1.3.3. *Motivazioni dell'intervento:* (Partire dall'analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

<p>Dalle osservazioni iniziali delle classi quinte scuola primaria e terze scuola secondaria di primo grado, emerge la necessità di potenziare, consolidare ed approfondire le conoscenze acquisite in classe.</p> <p>Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di lingua Inglese accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile.</p> <p>Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione scritta e orale coerenti con il livello A1 per la Scuola Primaria e A2 per la Scuola Secondaria previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.</p>
<p>1.3.3 Obiettivi formativi generali: Finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le abilità di comprensione orale e scritta, utilizzando la lingua in una gamma appropriata di contesti familiari, sociali e culturali - Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera e la comunicazione interculturale - Favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese, analizzando la qualità e i risultati formativi degli alunni.
<p>1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/familiari - Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore - Conoscere strutture/funzioni/lessico affrontati, mostrando di saperli riutilizzare in modo adeguato - Essere in grado di acquisire una certa "fluency" verso le abilità di listening.
<p>1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e potenziamento delle competenze comunicative in L2 - Il Progetto si pone in continuità didattica con il curricolo di lingua inglese e in coerenza con il QCER (livello A1\A2)
<p>1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p> <p>Simulazioni delle prove INVALSI degli anni precedenti e lezioni partecipate.</p>

1.5 – Durata e organizzazione

<p>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative</p>
<p>Il Progetto si realizzerà tra Novembre e Aprile in orario curricolare, prevedendo uno o più incontri settimanali di un'ora per classe</p> <p>Si utilizzerà la Digital Board per favorire l'ascolto</p>

In ogni incontro saranno somministrati test di reading e listening strutturati secondo i modelli INVALSI (Gli alunni della scuola Primaria hanno un libretto in dotazione con il libro di testo, appositamente per le prove Invalsi) e approfondimenti lessicali e strutturali della lingua inglese.

Strumenti di valutazione del progetto

Evidenziare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: 1- 2 h a settimana da Novembre 2025
- Spazi: aule e laboratorio informatico/linguistico
- Numeri: alunni delle classi quinte Scuola Primaria e classi terze Scuola Secondaria Primo Grado

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il gruppo di lavoro, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
 - Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
 - Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

--

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Prova standardizzata nazionale (INVALSI)

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
<ul style="list-style-type: none">- Tutti i Docenti di Lingua Inglese delle classi quinte scuola Primaria e terze Scuola Secondaria di Primo Grado durante l'orario curricolare- Il personale Ata in servizio

Beni e servizi

Indicare beni, da acquistare o utilizzare, servizi (trasporto, guide ecc.) e le risorse logistiche (aule, laboratori ecc.) necessari alla realizzazione del progetto.
<ul style="list-style-type: none">- Scheda per fotocopie- Risma per fotocopie- Aula e\o laboratorio informatico/linguistico

ALL ABOUT ME!

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SS1°G

1. Macro Area
<ul style="list-style-type: none">• Area Linguistica Espressiva

1.1 Denominazione progetto
ALL ABOUT ME!

1.2 Responsabile del progetto
Monica Licata

1.3 — Destinatari — Motivazioni — Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

Il progetto nasce dall'esigenze di potenziare le competenze e conoscenze degli alunni in Lingua Inglese per adeguarle ai livelli standard previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

RISULTATI ATTESI:

- Consolidamento e potenziamento delle competenze in L2
- Conseguimento certificazione Trinity grade 1 e 2

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Il progetto si rivolgerà agli alunni delle classi 4° e 5° della Scuola Primaria dell' Istituto A. Inveges
Il numero va da 15 a 20 alunni

Altri destinatari NO

Partner esterni NO

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

La scelta del progetto nasce dal bisogno di potenziare le 4 abilità di LISTENING, SPEAKING WRITING AND READING e per la preparazione degli esami TRINITY. Particolare attenzione sarà anche riservata: alla pronuncia per una maggior comprensione dei native speakers, alla fluency e alla comunicazione efficace.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

Gli obiettivi formativi generali sono:

- 1) Mettere in atto comportamenti di autonomia e fiducia in se stessi nel comunicare in L2
- 2) Riscoprire l'interesse verso l'apprendimento della lingua Inglese inteso come mezzo di comunicazione in ambito internazionale
- 3) Rinforzare la motivazione all'apprendimento attraverso il raggiungimento di piccoli traguardi all'interno di gruppi omogenei
- 4) Potenziare lo studio della lingua Inglese, sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione, lettura e scrittura
- 5) Saper interagire con un madrelingua

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti coerenti misurabili verificabili dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI:

- 1) Ascoltare, comprendere ed eseguire i comandi richiesti
- 2) Ascoltare e comprendere il lessico presentato
- 3) Ascoltare e comprendere semplici domande e frasi
- 4) Ascoltare e comprendere semplici dialoghi e facili descrizioni

LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI:

- 1) Leggere e comprendere il significato delle parole
- 2) Leggere e comprendere brevi frasi
- 3) Leggere e comprendere semplici dialoghi

SAPER SOSTENERE UNA CONVERSAZIONE UTILIZZANDO UN LESSICO SEMPRE PIU' AMPIO:

- 1) Memorizzare e riprodurre frasi presentate
- 2) Memorizzare e riprodurre semplici dialoghi
- 3) Memorizzare e riprodurre strutture presentate
- 4) Rispondere in modo adeguato a domande
- 5) Usare strutture e lessico in modo gradualmente sempre più complesso e strutturato

SCRIVERE SEMPLICI TESTI

- 1) Scrivere parole e frasi
- 2) Riordinare le parole in una frase
- 3) Scrivere semplici testi per descrivere se stessi
- 4) Completare frasi

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curriculari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Le attività proposte sono finalizzate a:

- 1) Intensificare l'interesse e la motivazione verso l'apprendimento della L2
- 2) Potenziare la comprensione orale (comprendere tramite l'ascolto di semplici storie, dialoghi, strutture)
- 3) Potenziare la produzione orale (comprendere gli altri e farsi comprendere in conversazioni)
- 4) Potenziare la produzione scritta (scrivere parole, brevi didascalie, piccoli testi personali)
- 5) Particolare attenzione sarà riservata al miglioramento della pronuncia
- 6) Arricchire un lessico sempre più ampio
- 7) Acquisire strutture lessicali
- 8) Rafforzare le competenze linguistiche in preparazione dell'esame TRINITY

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Le metodologie che si seguiranno saranno le seguenti:

- Circle time
- Lezioni partecipate
- Role-play
- Pair work
- Simulazioni di dialoghi reali
- Conversazioni guidate
- Attività di ascolto

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il corso si svolgerà, presumibilmente, da Gennaio a Marzo 2026 presso i locali dell'Istituto Inveges.

Le lezioni del progetto saranno organizzate nel seguente modo:

- 1) Greetings-Name- Surname- Age- to be (realizzazione minibook)
- 2) Numbers- Colours (realizzazione minibook)
- 3) Months of the year- My birthday is in... Days of the week (realizzazione minibook)
- 4) Pets and wild animals– School objects (realizzazione minibook)
- 5) Wh questions- Prepositions - Actions (realizzazione minibook)
- 6) Clothes- I'm wearing... (realizzazione minibook)
- 7) Rooms in my home and household objects (realizzazione minibook)
- 8) Parts of the face and body - to have got (realizzazione minibook)
- 9) Simulazione esame
- 10) Simulazione esame

1.4 Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: 20 ore divise in 10 incontri di due ore
- Spazi o Numeri: 15\20 bambini

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche **X**
- Miglioramento delle competenze specifiche **X**
- Grado di soddisfazione degli alunni **X**
- Grado di soddisfazione dei genitori **X**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nr. attività effettivamente realizzate documentabili ○ Nr. prodotti concretamente conseguiti documentabili ○ Nr. degli effettivi destinatari del progetto ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività 	<ul style="list-style-type: none"> X Positivo se realizzate almeno nr. 8 attività previste X Positivo se realizzati almeno nr. 8 prodotti previsti X Positivo se ha coinvolto almeno nr 15 destinatari ° Positivo se ha coinvolto almeno nr. ----- docenti/personale ATA ○ Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato ○ Positivo se nr ----- attività si attuano nei tempi previsti

1.5 — Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- X** Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- X** Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- X** Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- X** Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Ogni bambino che frequenterà il corso realizzerà un minibook in L2 intitolato “ ALL ABOUT ME!”

1.8 Risorse umane: Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n ° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
Monica Licata Docente del corso

1.9 Beni e servizi Indicare i beni — da acquistare o utilizzare - i servizi — trasporto, guide ecc. — e le risorse logistiche — aule, laboratori ecc. — necessari alla realizzazione del progetto.
Per realizzare il minibook si ha bisogno del seguente materiale: 1) Fotocopie 2) Dorsetti per rilegare il minibook 3) Cartoncini colorati A4 (2 per ogni bambino) 4) Digital board 5) Computer

BUILD YOUR FUTURE

Curriculare x Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

x SS1°G

1. Macro Area

- X Area Linguistica - Espressiva**
- Area Artistica-Musicale-Espressiva
 - Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
 - Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
 - Area Recupero e Potenziamento

1.1 Denominazione progetto

BUILD YOUR FUTURE

1.2 Responsabile del progetto

IRENE CARLINO

1.3 — Destinatari — Motivazioni — Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le conoscenze e competenze degli alunni in Lingua Inglese, al fine di adeguarle gradualmente ai livelli standard previsti dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere*. Di fatto, nel biennio della Scuola Secondaria di I grado per la Lingua Inglese si richiede il livello A2.1, corrispondente al Grade 3 del Trinity College London.

RISULTATI ATTESI:

- **Consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua inglese.**
- **Conseguimento Certificazione Trinity, grade 3 (visto che il nostro istituto è Centro esami Trinity)**

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

N° 20 ALUNNI DELLE CLASSI 3° SS1G

Altri destinatari SE SÌ QUALI:	SÌ	xNO
-----------------------------------	----	-----

Partner esterni SE SÌ QUALI:	SÌ	xNO
---------------------------------	----	-----

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

In base al PTOF, ai risultati del RAV e delle prove INVALSI ed in linea con il PDM, il progetto si inserisce perfettamente in un percorso di potenziamento delle abilità linguistiche, con l'obiettivo di esprimersi in lingue inglesi, prediligendo la fluenza, il ritmo e la comunicazione reale ed efficace.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- **Migliorare la competenza linguistica ed il multilinguismo**
- **Riconoscere l'importanza della lingua inglese come mezzo di comunicazione in ambito internazionale**
- **Potenziare le abilità di listening e speaking**
- **Saper interagire con un parlante madrelingua**

- **Migliorare la competenza comunicativa**
- **Sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza**
- **Aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese**

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti coerenti misurabili verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

OBIETTIVI

- **Ampliare il lessico relativamente agli argomenti previsti**
- **Migliorare la fluenza nella comunicazione**
- **Saper esprimere emozioni e bisogni**
- **Saper parlare di esperienze passate e future**

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

La ricaduta formativa è immediata e diretta. Gli alunni avranno maggiore autostima e si sentiranno a proprio agio nello studio e nell'uso della lingua straniera. Le attività svolte durante il progetto contribuiscono anche allo sviluppo del problem solving e del pensiero critico.

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Le metodologie più utilizzate saranno legate ad un approccio di tipo funzionale-comunicativo, con ampio ricorso a simulazioni di dialoghi reali, pair work, role-play, conversazioni guidate, attività di ascolto. Si favorirà la produzione orale che si baserà sulla partecipazione a conversazioni, sull'esposizione di fatti. Si darà ampio spazio alla riflessione linguistica e quindi si terrà conto di fattori come l'intelligibilità e la pertinenza del messaggio, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo. Per la produzione scritta, si farà ricorso a brevi composizioni e alla creazione di dialoghi.

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto si sviluppa su 20 ore con cadenza settimanale. Ogni incontro presso l'istituto "Inveges" ha la durata di n° 2 ore per un totale di 10 incontri a partire dal mese di Dicembre fino a Marzo.

FASI OPERATIVE DI PROGETTO

FASE 1: DURATA 3 INCONTRI

- Formazione di un clima d'aula positivo affinché ognuno si senta a proprio agio.
- Spiegazione dello svolgimento del progetto e presa di coscienza degli obiettivi da raggiungere.
- Consolidamento delle conoscenze pregresse.
- Role play

FASE 2 DURATA 5 INCONTRI

- Attività di ascolto, di interazione orale e di arricchimento lessicale relative alle aree tematiche del livello 3 della certificazione Trinity.

FASE 3 DURATA 2 INCONTRI

- Simulazione in previsione della sessione di esami

1.4 Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi o Numeri

Indicatori qualitativi

- | | | | |
|--|------|----|----------|
| - Miglioramento delle competenze linguistiche | x sì | no | in parte |
| - Miglioramento delle competenze specifiche | x sì | no | in parte |
| - Grado di soddisfazione degli alunni sì no in parte | x sì | no | in parte |
| - Grado di soddisfazione dei genitori | x sì | no | in parte |

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nr. attività effettivamente realizzate documentabili ○ Nr. prodotti concretamente conseguiti documentabili ○ Nr. degli effettivi destinatari del progetto ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste ○ Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti ○ Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari ○ Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA ○ Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato ○ Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.5 — Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- x Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- x Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- x Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- x Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Il prodotto finale sarà un piccolo video della durata di 2 minuti in lingua inglese in cui i ragazzi esprimeranno il loro grado di soddisfazione e la motivazione che li ha spinti a seguire il corso, così da essere da volano per gli studenti futuri

1.8 Risorse umane:

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Irene Carlino docente n° 20 ore

1.9 Beni e servizi

Indicare i beni — da acquistare o utilizzare - i servizi — trasporto, guide ecc. — e le risorse logistiche — aule, laboratori ecc. — necessari alla realizzazione del progetto.

Nulla da acquistare.

La scuola metterà a disposizione dell'insegnante la possibilità di fare delle fotocopie

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Curriculare Extracurriculare

SSIG

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

1. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

1.1 – Denominazione progetto

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO
A.S. 2025/2026

1.2 – Responsabile del progetto

Prof. Vincenzo Galante
Referenti SSIG i prof.: Antonella Montalbano e Vincenzo Galante
Referenti Primaria le maestre: Maggio Rosalia (plesso Fazello), Cortese Pellegrina (plesso Catusi).

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
I Giochi sono aperti agli alunni delle classi: - III IV e V della scuola Primaria; - I, II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado.
Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI: https://www.accademiamatematica.it/
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
Giochi Matematici del Mediterraneo 2023 (libero concorso bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo). Sito di riferimento: https://www.accademiamatematica.it/
1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
I giochi Matematici del Mediterraneo si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e di offrire l'opportunità di partecipazione, integrazione e valorizzazione delle eccellenze.
1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</i>
a. stimolare le capacità logiche e il problem solving al di là del calcolo e delle formule; b. coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico e un diverso approccio alla materia, gli studenti poco motivati alla matematica; c. stimolare gli studenti già preparati verso ulteriori traguardi di apprendimento; d. stimolare lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti necessari per lo svolgimento delle prove; e. motivare gli insegnanti alla diversificazione delle modalità e delle attività didattiche; f. aprire un ulteriore canale di comunicazione e di confronto con altri Istituti.
1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)
Gli alunni sviluppano uno spirito di sana competizione sportiva ed un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica mirando, al contempo, alla valorizzazione delle eccellenze. La partecipazione alle gare è un'opportunità di crescita personale verso i principi fondamentali di integrazione, alunni diversamente abili, studenti con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento che, parimenti, possono mettersi in gioco grazie alle strategie e alle modalità compensative previste dall'Accademia.
1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)
Gli insegnanti curricolari di matematica proporranno, periodicamente e in particolare nell'imminenza della gara, problemi logico-matematici simili alla prova stessa. Gli alunni saranno guidati dal docente per favorire l'autonomia nel percorso risolutivo, mediante sia la lezione frontale partecipata, sia l'attività a piccoli gruppi e/o con l'uso della Lim/Monitor per la simulazione della prova. La metodologia attraverso un approccio ludico e un lavoro di gruppo mira a

sviluppare un atteggiamento euristico e di coinvolgimento positivo per il superamento della paura dell'errore.

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Le attività dei Giochi Matematici del Mediterraneo 2025/2026 si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

1 e 2) Le due prime prove, la QUALIFICAZIONE e la FINALE D'ISTITUTO, si svolgeranno in presenza presso i locali della scuola.

3) La terza prova, la FINALE DI AREA, si svolgerà in presenza presso la scuola polo.

4) La FINALE NAZIONALE si svolgerà in presenza a Palermo.

Si svolgono per categorie corrispondenti alle classi di appartenenza degli allievi qualsiasi sia la loro età:

- Categoria P3 classe terza della Scuola Primaria italiana;
- Categoria P4 classe quarta della Scuola Primaria italiana;
- Categoria P5 classe quinta della Scuola Primaria italiana;
- Categoria S1 classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado italiana;
- Categoria S2 classe seconda della Scuola Secondaria di 1° grado italiana;
- Categoria S3 classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado italiana.

(Per qualsiasi altro approfondimento consultare il Regolamento GMM2026 sul sito <https://www.accademiamatematica.it/>).

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

La verifica avverrà attraverso la correzione e/o autocorrezione degli esercizi svolti.

La valutazione avverrà in itinere attraverso l'osservazione: dei processi di problem solving, delle conoscenze e abilità utilizzate e della partecipazione nelle diverse attività proposte.

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Prove scritte del concorso e partecipazione alle eventuali premiazioni.

1. **QUALIFICAZIONE e FINALE D'ISTITUTO** si svolgeranno in presenza con l'utilizzo di questionari cartacei presso la scuola dell'allievo partecipante, con la vigilanza dei docenti della scuola stessa.

2. **FINALE DI AREA** si svolgerà in presenza presso una scuola polo incaricata su base locale dall'Accademia, sotto la vigilanza di docenti della scuola polo e dei referenti delle scuole concorrenti, con l'utilizzo di questionari cartacei. Nelle aree territoriali dove è presente una sezione dell'Accademia le scuole polo collaborano con la sezione territoriale all'organizzazione della finale di area.

3. Per ogni provincia italiana o stato estero è necessaria la disponibilità di una scuola ad ospitare la finale di area, per province particolarmente numerose può essere necessario individuare più scuole polo. Con l'adesione ai Giochi le scuole partecipanti si rendono disponibili a collaborare con l'Accademia candidandosi come scuola polo; la candidatura avviene sul portale Giochi, ogni scuola polo dovrà mettere a disposizione un numero di posti banco per almeno 150 (centocinquanta) allievi. Qualora non si individuino scuole polo nella provincia di residenza della scuola, la stessa sarà aggregata ad altre province della stessa o anche ad altre regioni. Per l'organizzazione di una finale di area in una provincia è necessario che di quella provincia partecipino ai Giochi almeno 5 (cinque) scuole per ogni categoria.

4. **FINALE NAZIONALE** si svolgerà in presenza a Palermo, solitamente nell'edificio n. 19 del Campus dell'ateneo palermitano, con la vigilanza degli operatori dell'Accademia e utilizzando questionari cartacei.

Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero di quesiti a cui rispondere così stabilito:

N° 10 quesiti per la categoria P3 tempo massimo 60 min. N° 15 quesiti per la categoria P4 tempo massimo 90 min. N° 20 quesiti per la categoria P5 tempo massimo 120 min. N° 10 quesiti per la categoria S1 tempo massimo 60 min. N° 15 quesiti per la categoria S2 tempo massimo 90 min. N° 20 quesiti per la categoria S3 tempo massimo 120 min.

(Per qualsiasi altro approfondimento consultare il Regolamento GMM2026 sul sito <https://www.accademiamatematica.it/>).

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Saranno coinvolti i docenti delle classi:

- III IV e V della scuola Primaria;
- I, II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Si prevede la richiesta di materiale di consumo come:

- Quota di iscrizione, **euro 60,00** (sessanta/00) da versare in un'unica rata, sul c/c postale n° 001000984060 (codice IBAN: IT60 Q076 0104 6000 0100 0984 060) intestato a Accademia Italiana per la Promozione della Matematica ed è valida per la partecipazione di tutti gli allievi

di qualsiasi categoria dell'istituto scolastico ai GMM2026 e a tutte le altre attività educative e formative sia degli allievi sia dei docenti;

- 4 risme di carta per fotocopiare i test;
- Buste di carta.

“NATI PER LEGGERE: un ponte con la scuola dell’infanzia”

Sez. 1 — Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SS1°G

1. Macro Area

- X Area Linguistica - Espressiva
- X Area Artistica-Musicale-Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
- Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
- Area Recupero e Potenziamento

1.1 Denominazione progetto

“NATI PER LEGGERE: un ponte con la scuola dell’infanzia”

1.2 Responsabile del progetto

Ins. Giuseppina Caracausi

1.3 — Destinatari — Motivazioni — Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)		
Bambini di Scuola dell'Infanzia: anni 3, 4 e 5.		
Altri destinatari SE SÌ QUALI:	SÌ	NO
Partner esterni SE SÌ QUALI: Volontari Nati Per Leggere	SÌ	NO

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>L'analisi dei bisogni formativi ha messo in evidenza la necessità di promuovere, fin dalla primissima infanzia, pratiche educative e culturali che sostengano lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dei bambini. In particolare, è emersa l'esigenza di rafforzare, nei contesti familiari, la consapevolezza sull'importanza della lettura ad alta voce come strumento di crescita armoniosa e come occasione di relazione affettiva tra adulto e bambino.</p> <p>La rilevazione dei bisogni ha evidenziato alcune aree prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento attivo delle famiglie nei processi educativi precoci; • la necessità di avvicinare i bambini ai libri già dalla nascita; • la promozione della lettura condivisa come strumento di prevenzione del disagio e di sostegno allo sviluppo linguistico e cognitivo; • l'opportunità di creare sinergie tra figure professionali diverse (pediatri, bibliotecari, insegnanti, educatori) in un'ottica di rete educativa e sociale. <p>Per l'analisi dei bisogni sono stati impiegati, da parte di NpL, diversi strumenti di indagine e osservazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionari rivolti alle famiglie, finalizzati a rilevare abitudini di lettura in casa, disponibilità di libri per l'infanzia e atteggiamenti dei genitori verso la lettura condivisa; • colloqui e interviste con pediatri e insegnanti, per raccogliere informazioni sui comportamenti dei bambini, sulle abitudini familiari e sulle ricadute educative; • osservazioni dirette in contesti educativi e scolastici, per monitorare le competenze linguistiche, relazionali e cognitive dei bambini; • analisi di dati statistici e ricerche scientifiche nazionali e internazionali, che hanno documentato l'efficacia della lettura ad alta voce sin dalla più tenera età. <p>Tali strumenti hanno permesso di delineare un quadro chiaro e motivato, che giustifica l'adesione e l'attuazione del programma "Nati per Leggere", pienamente coerente con il Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche, con la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e con la legislazione nazionale (legge 285/1997).</p>

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
<ul style="list-style-type: none"> • Divulgare, all'interno delle Scuole dell'Infanzia, il programma nazionale NPL; • promuovere la lettura "ad alta voce" in contesti strutturati e di grande afflusso come quello della Scuola dell'Infanzia, come attività di arricchimento cognitivo, relazionale, linguistico, culturale ed emotivo per i destinatari del progetto; • realizzare un "ponte" tra la Biblioteca comunale, i volontari NpL, gli insegnanti della scuola dell'infanzia ed i genitori dei loro alunni, per condividere buone pratiche e creare occasione di incontro ove porre al centro le finalità del progetto nazionale NpL;

- stimolare la riflessione metacognitiva e critica sugli albi illustrati presentati ai piccoli alunni;
- promuovere lo sviluppo della creatività;

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti coerenti misurabili verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

Obiettivi formativi specifici	Riferimenti normativi (Indicazioni Nazionali / Competenze chiave europee)	Indicatori osservabili
Riconoscere la funzione del libro e della lettura ad alta voce come strumenti di crescita	Indicazioni Nazionali – Il sé e l'altro; Competenze alfabetiche funzionali	L'alunno mostra interesse per il libro e partecipa con attenzione alla lettura condivisa
Conoscere il programma Nati per Leggere e i suoi obiettivi educativi	Competenze sociali e civiche	L'alunno sa riferire, con parole proprie, l'importanza della lettura ad alta voce
Comprendere e ricordare i contenuti di un albo illustrato ascoltato	Competenze alfabetiche funzionali	L'alunno ricorda personaggi, luoghi e azioni della storia ascoltata
Esprimere emozioni e pensieri suscitati dalla lettura	Indicazioni Nazionali – I discorsi e le parole; Competenza culturale e creativa	L'alunno verbalizza o rappresenta graficamente ciò che ha provato ascoltando la storia
Partecipare in modo collaborativo alla lettura condivisa e alla rielaborazione creativa	Competenze sociali e civiche	L'alunno rispetta i turni di parola, ascolta i compagni e contribuisce con proprie idee
Sviluppare la creatività attraverso la rielaborazione di storie	Competenze culturali e artistiche	L'alunno produce elaborati originali (disegni, costruzioni, drammatizzazioni) ispirati alla lettura
Riflettere sugli albi illustrati in chiave metacognitiva	Competenze di consapevolezza ed espressione culturale	L'alunno fa collegamenti tra la storia e la propria esperienza personale

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

L'attuazione del progetto *Nati per Leggere* all'interno delle Scuole dell'Infanzia si prevede possa generare le seguenti ricadute formative a favore dei destinatari:

1. Sul piano cognitivo e linguistico

- Potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e memorizzazione attraverso la lettura ad alta voce.
- Arricchimento lessicale e sviluppo della capacità di esprimersi con maggiore precisione e varietà di linguaggi (verbale, grafico-pittorico, corporeo).
- Consolidamento delle competenze previste dalle **Indicazioni Nazionali** per la scuola dell'infanzia nel campo "I discorsi e le parole".

2. Sul piano relazionale ed emotivo

- Rafforzamento del legame affettivo tra adulti (insegnanti, genitori, volontari) e bambini grazie alla condivisione dell'esperienza della lettura.
- Sviluppo della capacità di cooperare e rispettare i turni di parola durante le attività di gruppo.
- Crescita dell'autostima e della sicurezza personale, grazie alla possibilità di riconoscersi e raccontarsi attraverso le storie.

3. Sul piano culturale e creativo

- Avvicinamento precoce al libro e alla biblioteca come luoghi di scoperta, incontro e crescita.
- Stimolo alla creatività e alla fantasia mediante attività di rielaborazione (drammatizzazioni, disegni, costruzioni, racconti inventati).
- Promozione di un atteggiamento positivo e duraturo nei confronti della lettura come pratica culturale.

4. Ricaduta sulle attività curricolari

- Integrazione delle attività di lettura ad alta voce nei percorsi di educazione linguistica, di educazione alla cittadinanza e di educazione all'immagine.
- Creazione di una continuità educativa con la scuola primaria, dove le competenze di ascolto e narrazione diventeranno prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della lettura e della scrittura.

5. Ricaduta sulle iniziative scolastiche e sul territorio

- Rafforzamento della collaborazione tra scuola, biblioteca comunale e famiglie in una logica di rete educativa.
- Consolidamento delle buone pratiche di promozione della lettura già avviate nell'istituto (giornate della lettura, laboratori creativi, partecipazione a concorsi o iniziative nazionali come "Il Maggio dei Libri", "Io leggo perché", ...).

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

- Circle Time
- Lettura animata
- Conversazione guidata

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

1. Fase preparatoria

- a. Presentazione delle fasi di attuazione alle varie scuole coinvolte: condivisione di obiettivi e strategie, presentazione degli albi illustrati proposti;
- b. calendarizzazione degli incontri nelle scuole, ad opera dei volontari NpL, con disponibilità di un'ora a settimana all'interno dell'orario curricolare delle scuole coinvolte;

2. Fase di attuazione

La realizzazione del progetto prevede le seguenti azioni:

- a. Un incontro per plesso di un'ora ciascuno nel primo periodo didattico (ottobre/dicembre), con l'utenza di destinazione, durante questo incontro, i volontari NpL leggeranno alcuni albi illustrati ai bambini, per presentare il progetto ed abituare al tipo di attività;
- b. Un incontro per plesso di un'ora ciascuno nel secondo periodo didattico (gennaio/aprile) per "consegnare" ad ogni plesso uno specifico albo illustrato (scelto in condivisione con una rappresentanza della componente insegnante), sul quale i bambini rielaboreranno in modo creativo i contenuti, le tematiche, le emozioni che ha loro suscitato la lettura, nel corso delle attività curricolari, guidati dai loro insegnanti, con tempi e modalità a discrezione di ogni sezione.
- c. Istituzione de "La festa del libro", in occasione del "Maggio dei libri", prevedere una manifestazione all'interno della quale ciascuna scuola dell'infanzia potrà mostrare le rielaborazioni creative dell'albo illustrato loro affidato nel corso del precedente incontro con i volontari NpL.

3. Fase di valutazione

1.4 Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi o Numeri

Indicatori qualitativi

- | | | | |
|--|----|----|----------|
| - Miglioramento delle competenze linguistiche | sì | no | in parte |
| - Miglioramento delle competenze specifiche | sì | no | in parte |
| - Grado di soddisfazione degli alunni sì no in parte | sì | no | in parte |
| - Grado di soddisfazione dei genitori | sì | no | in parte |

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nr. attività effettivamente realizzate documentabili ○ Nr. prodotti concretamente conseguiti documentabili ○ Nr. degli effettivi destinatari del progetto ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste ○ Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti ○ Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari ○ Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA ○ Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato ○ Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.5 — Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Rielaborazione creativa, da parte di ciascuna sezione/plesso di Scuola dell'Infanzia, dell'albo illustrato loro affidato nel corso del precedente incontro con i volontari NpL, da mostrare durante un'eventuale "Festa del libro", in occasione del "Maggio dei libri", organizzata dal Comune e dai volontari NpL.

1.8 Risorse umane:

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

- Volontari Nati Per Leggere
- Insegnanti Scuola dell'Infanzia

1.9 Beni e servizi

Indicare i beni — da acquistare o utilizzare - i servizi — trasporto, guide ecc. — e le risorse logistiche — aule, laboratori ecc. — necessari alla realizzazione del progetto.

Il progetto verrà realizzato negli spazi interi ed esterni ai vari plessi di scuola dell'infanzia.

“Libro: scrigno prezioso di immagini, parole e messaggi di pace”

Sez. 1 — Descrizione del progetto

Curriculare Extracurricolare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SS1°G

1. Macro Area

- Area Linguistica - Espressiva
- Area Artistica-Musicale-Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
- Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
- Area Recupero e Potenziamento

1.1 Denominazione progetto

“Libro: scrigno prezioso di immagini, parole e messaggi di pace”

1.2 Responsabile del progetto

Maria Grazia Perconte Licatese

1.3 — Destinatari — Motivazioni — Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

Tutti i bimbi del plesso San Vito e della sezione C1 del plesso Mascagni (via Licata)

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)		
Alunni del plesso San Vito sezioni : G1 (19 bambini di 3 e 4 anni) e G2 (16 alunni di 5 anni)) Sezione C1 del plesso Mascagni (22 bambini di 3 e 4 anni)		
Altri destinatari	SÌ X	NO
SE SÌ QUALI: Le famiglie degli alunni		
Partner esterni	SÌ X	NO
SE SÌ QUALI: Volontari dell'associazione "Nati per leggere"		

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>La lettura nella scuola dell'infanzia rappresenta un'esperienza fondamentale per lo sviluppo globale del bambino. Attraverso l'ascolto e la scoperta dei libri, i bambini vengono accompagnati in un percorso che stimola la curiosità, l'immaginazione e la capacità di attenzione, favorendo nel contempo l'arricchimento del linguaggio e la costruzione di significati condivisi.</p> <p>Il progetto lettura intende promuovere un primo approccio affettivo e positivo al libro, valorizzando la dimensione emotiva e relazionale che si crea tra adulto e bambino durante la narrazione. Inoltre, mira a gettare le basi per il futuro piacere della lettura, sviluppando nei bambini l'abitudine all'ascolto, la comprensione di storie e la capacità di rielaborarle attraverso il gioco, il disegno e la drammatizzazione.</p> <p>In un'ottica di continuità educativa, il progetto coinvolge anche le famiglie, molte delle quali nel nostro plesso sono straniere, incoraggiandole a condividere momenti di lettura in casa e a contribuire alla formazione di piccoli "lettori in crescita", capaci di vivere il libro come uno strumento di scoperta, dialogo e conoscenza di nuovi mondi in un'ottica di pace, rispetto e accoglienza.</p>

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
<p>La nostra scuola dell'infanzia accoglie bambini e famiglie provenienti da contesti culturali differenti, con diverse lingue e tradizioni. Attraverso la lettura desideriamo creare momenti di condivisione familiare, anche quando la lingua italiana non è pienamente padroneggiata offrendo un'occasione per imparare nuove parole e avvicinarsi alla lingua del Paese ospitante, valorizzando le differenze come ricchezza, costruendo un clima di rispetto reciproco e apertura. Il libro diventa, così, strumento universale di pace, capace di parlare a tutti, oltre le barriere linguistiche.</p>
1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u> <u>coerenti</u> <u>misurabili</u> <u>verificabili</u> , dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze</u> (Indicazioni Nazionali), <u>competenze chiave</u> europee, <u>capacità</u>

- ✓ Avvicinare le famiglie alla scuola attraverso un'attività semplice e accogliente.
- ✓ Offrire ai bambini strumenti per arricchire il vocabolario e sviluppare competenze linguistiche.
- ✓ Creare ponti interculturali, includendo storie e racconti provenienti da tradizioni diverse.
- ✓ Stimolare la curiosità verso i "nuovi mondi" dei compagni e delle loro famiglie.
- ✓ Rinforzare il legame scuola-famiglia come comunità educante.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Attraverso il progetto lettura i bambini avranno la possibilità di:

Campo di esperienza: Il sé e l'altro

- ✓ Sviluppare atteggiamenti di rispetto e apertura verso compagni e famiglie di culture diverse.
- ✓ Scoprire che la lettura è uno strumento di pace e condivisione che unisce le persone oltre le differenze linguistiche e culturali.
- ✓ Imparare a collaborare in attività di gruppo, ascoltando e valorizzando le esperienze degli altri.

Campo di esperienza: I discorsi e le parole

- ✓ Arricchire il lessico e migliorare le competenze linguistiche attraverso l'ascolto e la narrazione di storie.
- ✓ Saper rielaborare i contenuti ascoltati, attraverso il racconto personale o con segni grafici.
- ✓ Approcciarsi al linguaggio simbolico e narrativo, imparando a collegare parole, immagini ed emozioni.

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori

- ✓ Tradurre le emozioni suscitate dalle storie in disegni, pitture, piccoli elaborati.
- ✓ Sviluppare la fantasia e la creatività attraverso l'interpretazione personale delle letture.
- ✓ Riconoscere che i libri e le immagini parlano una lingua universale, comprensibile a tutti.

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

- ✓ Rafforzare la capacità di stare nel cerchio, rispettando i turni di parola e gli altri.
- ✓ Utilizzare il linguaggio corporeo e mimico per accompagnare il racconto delle storie.
- ✓ Sperimentare la lettura animata con gesti, espressioni e drammatizzazioni.

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

- ✓ Avvicinarsi a nuove culture, tradizioni e modi di vivere, scoprendo "altri mondi" attraverso i libri.
- ✓ Sviluppare curiosità e atteggiamenti di ricerca verso ciò che è diverso da sé.
- ✓ Interiorizzare i valori universali di pace, amicizia, solidarietà e rispetto dell'altro come patrimonio comune.

Il progetto lettura contribuisce allo sviluppo di diverse competenze chiave, favorendo una crescita integrata del bambino secondo il modello educativo europeo.

1. Competenza alfabetica funzionale

L'ascolto delle letture ad alta voce, la narrazione in cerchio e il racconto personale favoriscono l'arricchimento del lessico, la comprensione di testi e la capacità di esprimersi in modo chiaro, anche attraverso linguaggi non verbali.

2. Competenza multilinguistica

La lettura di storie provenienti da culture diverse e la presenza di bambini e famiglie con altre lingue stimolano

l'apertura linguistica e la curiosità verso suoni, parole e significati diversi.

3. Competenza in matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria

Seppur non centrale, il progetto può integrare attività di osservazione e classificazione (ad esempio, catalogare libri, riconoscere simboli e sequenze nelle storie), stimolando il pensiero logico.

4. Competenza digitale

Attraverso eventuali approfondimenti digitali (audiolibri, app di lettura, risorse multimediali), i bambini possono acquisire una prima familiarità con strumenti tecnologici e la loro funzione educativa.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Il progetto sviluppa autonomia, responsabilità (custodire la "sacca preziosa"), rispetto delle regole, capacità di ascolto e cooperazione; incoraggia la motivazione e l'autonomia nell'apprendimento.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il progetto promuove valori universali come la pace, la solidarietà e il rispetto delle diversità culturali, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza consapevole e inclusiva.

7. Competenza imprenditoriale

Il progetto stimola iniziativa, curiosità e creatività nella rielaborazione delle storie, incoraggiando i bambini a proporre nuove idee e a partecipare attivamente.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La lettura di libri provenienti da culture diverse e la drammatizzazione delle storie favoriscono la conoscenza e il rispetto delle differenze culturali, stimolando il gusto per la creatività e la narrazione come strumenti di pace e condivisione.

Ricaduta formativa attesa

Sul **bambino**: sviluppo linguistico, emotivo e relazionale; maggiore consapevolezza del valore della pace e della diversità come ricchezza; consolidamento dell'abitudine alla lettura come esperienza positiva.

Sulla **famiglia**: coinvolgimento attivo nel percorso scolastico; creazione di momenti di lettura condivisa genitore-figlio; avvicinamento delle famiglie straniere alla lingua italiana e alla comunità educativa.

Sulla **scuola**: costruzione di una comunità educativa inclusiva, in cui la lettura diventa strumento di dialogo interculturale e di crescita collettiva.

1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Il progetto lettura si fonda su metodologie attive e partecipative, capaci di coinvolgere i bambini in prima persona e di favorire il dialogo tra scuola e famiglia.

La lettura ad alta voce, proposta dalle insegnanti e dai volontari dell'Associazione Nati per Leggere, rappresenta il momento iniziale e più significativo: attraverso storie che parlano di pace, amore, amicizia e rispetto, i bambini vengono stimolati all'ascolto, alla comprensione e all'immedesimazione emotiva.

Elemento centrale del progetto è il prestito settimanale del libro, custodito all'interno di una "sacca preziosa".

La sacca assume un valore simbolico: avvolge e protegge un bene che non appartiene al singolo ma a tutti, un oggetto comune da rispettare e custodire. Portando il libro a casa, le famiglie vivono momenti di condivisione con i bambini, rinforzando il legame affettivo e avvicinandosi, soprattutto in caso di difficoltà linguistiche, alla lingua italiana attraverso testi illustrati e semplici.

Il rientro a scuola segna il tempo del cerchio della condivisione: i bambini raccontano ai compagni la storia letta in famiglia, rielaborandola con parole, disegni, gesti o semplici simboli. In questo modo si sviluppano linguaggio, capacità espressive, attitudini sociali e si valorizza l'idea che ogni racconto lascia un'impronta

diversa in ciascuno.

La metodologia adottata è anche interculturale: i libri diventano strumenti per avvicinare culture diverse, accogliendo storie provenienti dalle tradizioni dei bambini stranieri, così che ciascuno possa riconoscere e condividere parte della propria identità. In questo modo la lettura si trasforma in ponte di pace, che unisce e non divide.

Infine, l'esperienza si inserisce in una logica di apprendimento cooperativo ed esperienziale: i bambini non apprendono solo dalla maestra, ma anche dai compagni e dalle famiglie, imparando che i libri sono strumenti preziosi di crescita e beni comuni da rispettare.

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Da Novembre 2025 a Maggio 2026

Fasi di attuazione del progetto:

1. Motivazione e introduzione al progetto

Conversazione iniziale con i bambini sull'importanza dei libri e sul piacere di leggere insieme ai genitori.

Presentazione delle biblioteche di sezione presenti nelle tre sezioni del Plesso San Vito e sez C1 del plesso Mascagni.

Spiegazione del funzionamento del prestito settimanale e presentazione della "sacca preziosa", che accompagnerà ogni libro nel suo viaggio casa-scuola.

La sacca diventa simbolo del ponte tra scuola e famiglia, un piccolo scrigno che custodisce la storia come qualcosa di prezioso, da trattare con cura e rispetto. Con il suo viaggiare, diventa custode, ogni settimana, di avventure e nuove emozioni.

2. Scelta del libro

Ogni settimana, i bambini, a turno, scelgono un libro all'interno della biblioteca di sezione. L'insegnante accompagna la scelta, valorizzando i gusti e la curiosità di ciascuno. Il libro scelto viene riposto con attenzione nella sacca preziosa, pronto per essere portato a casa. Si registra il prestito su un registro o scheda personale, per favorire la responsabilità e la continuità.

3. Lettura in famiglia

Il bambino porta a casa la sacca preziosa con il libro, che leggerà insieme alla famiglia nel corso della settimana. Il momento della lettura diventa un tempo di relazione, ascolto e meraviglia condivisa. Le famiglie potranno aggiungere nella sacca un piccolo segno del vissuto (un disegno, una parola, una breve riflessione), per raccontare il loro incontro con la storia.

4. Restituzione e condivisione in sezione

Ogni settimana, il bambino riporta la sacca e il libro a scuola. In cerchio, si dedica un tempo per la condivisione dell'esperienza: ciascuno può raccontare cosa gli è piaciuto, cosa ha scoperto, o semplicemente come si è sentito. Si rinforza così la capacità narrativa, l'ascolto e la valorizzazione delle esperienze individuali all'interno del gruppo.

5. Rielaborazione e memoria

Le insegnanti raccolgono i contributi dei bambini e delle famiglie. Periodicamente, alcune storie vengono lette o drammatizzate in sezione, per consolidare il legame con i libri e favorire il piacere della narrazione.

1.4 Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi o Numeri

Indicatori qualitativi

- | | | | |
|--|----|----|----------|
| - Miglioramento delle competenze linguistiche | sì | no | in parte |
| - Miglioramento delle competenze specifiche | sì | no | in parte |
| - Grado di soddisfazione degli alunni sì no in parte | sì | no | in parte |
| - Grado di soddisfazione dei genitori | sì | no | in parte |

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nr. attività effettivamente realizzate documentabili ○ Nr. prodotti concretamente conseguiti documentabili ○ Nr. degli effettivi destinatari del progetto ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività ○ Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate ○ Rispetto delle spese preventivate ○ Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste ○ Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti ○ Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari ○ Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA ○ Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato ○ Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.5 — Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Video racconto multimediale o un e-book Realizzazione di un video-racconto multimediale che documenta le esperienze di lettura svolte durante l'anno. Attraverso immagini, disegni verranno condivise le emozioni, le scoperte e le riflessioni nate dall'ascolto dei libri letti in sezione e/o a casa. Il prodotto sarà presentato alle famiglie durante un momento conclusivo di condivisione.

1.8 Risorse umane: Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
Tutti i docenti che operano nel plesso e i volontari dell'associazione "Nati per leggere" ai quali verrà chiesto un supporto in alcuni momenti importanti

1.9 Beni e servizi Indicare i beni — da acquistare o utilizzare - i servizi — trasporto, guide ecc. — e le risorse logistiche — aule, laboratori ecc. — necessari alla realizzazione del progetto.
Libri

AMICI DI PENNA

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

X SSIG

3. Macro Area

X Area Linguistica - Espressiva <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Area Artistica-Musicale-Espressiva<input type="radio"/> Area Ambiente- Scienze-Tecnologia<input type="radio"/> Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza<input type="radio"/> Area Recupero e Potenziamento

1.7 – Denominazione progetto

AMICI DI PENNA

1.8 – Responsabile del progetto

Prof.ssa Conti Sabrina Valentina

1.9 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Classi seconde della scuola secondaria di primo grado

Altri destinatari SI NO – QUALI: Classi seconde dell’Istituto Comprensivo Cortona 1 di Cortona (AR)

Partner esterni SI NO – QUALI: : Istituto Comprensivo Cortona 1 di Cortona (AR)

1.3.2 Motivazioni dell’intervento: partire dall’ analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto “Amici di penna” continua ad accogliere la proposta giunta dalla scuola di Cortona per attivare uno scambio di lettere fra i loro alunni e i nostri. In un’epoca dominata dalla messaggistica istantanea, l’attività si propone di raggiungere non solo obiettivi didattici nell’ambito della scrittura, ma coinvolgerà soprattutto la sfera emotiva- relazionale degli allievi, aiutandoli ad approfondire la conoscenza di se stessi e facilitare il confronto con gli altri. Avere un amico di penna può infatti rivelarsi un’esperienza formativa e creativa sia al fine di migliorare le competenze scritte nella lingua italiana, sia per stimolare la curiosità di conoscere coetanei che vivono in un’altra città, in modo da approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali. Scrivere, spedire e ricevere lettere, consentirà agli alunni di aprirsi al mondo stimolandoli in un continuo scambio di idee, esperienze scolastiche e personali riflettendo, nello stesso tempo, sul valore dell’amicizia e del rispetto.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Promuovere la formazione culturale e umana dell’alunno
- Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dal territorio come ampliamento e qualificazione dell’offerta formativa;
- Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

- Favorire e promuovere il gusto della scrittura
- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
- Sviluppare la creatività e l’immaginazione
- Scrivere correttamente un testo adeguato a situazione, argomento, scopo e destinatario
- Scrivere testi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo
- Sollecitare l’abitudine alla scrittura
- Offrire un’esperienza di scrittura fortemente socializzante e comunicativa
- Scoprire la funzione comunicativa della lettera

- Approfondire la conoscenza di se stessi e confrontarsi con gli altri accettando le idee altrui

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Scoprire la funzione comunicativo-creativa della lettera

Socializzare con i propri coetanei anche a distanza

L'attività è inerente alla tematica del Progetto Unico di Istituto *Impronte di pace* e, più in generale, rientra nell'ambito dell'Educazione all'affettività.

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Laboratorio di scrittura (metodo operativo), ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo) , lezione dialogata.

1.6 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Dicembre : prima lettera

Aprile: seconda lettera

Maggio: incontro online

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<p>X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili</p> <p><input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili</p> <p><input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate</p> <p><input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate</p> <p><input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività</p>	<p><input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti</p>

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Scrivere e spedire lettere al proprio "amico di penna"

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di Lettere delle classi seconde

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Buste, francobolli

VOGLIAMO LEGGERE... IN PACE!

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

X SCUOLA PRIMARIA

X SSIG

1. Macro Area

- | | |
|---|--|
| X | Area Linguistica - Espressiva |
| o | Area Artistica-Musicale-Espressiva |
| o | Area Ambiente- Scienze-Tecnologia |
| o | Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza |
| o | Area Recupero e Potenziamento |

1.1 – Denominazione progetto

VOGLIAMO LEGGERE... IN PACE!

1.2 – Responsabile del progetto

Prof.sse Lovoy M.M., Marino M.A., Conti S., Porrello S.

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Classi quarte e quinte Scuola Primaria

Classi prime, seconde e terze SSIG

Partner esterni X SI

NO – QUALI: Librerie UBIK , MONDADORI di Sciacca

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto "Vogliamo leggere ... in pace!" nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al libro, infondere in loro il piacere della lettura e dare l'opportunità di incontrare scrittori contemporanei. Promuovendo attività di lettura collettiva in classe ci si propone di fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e creativo con il libro e offrire agli alunni un'esperienza socializzante e comunicativa. Attraverso la valorizzazione delle abilità di lettura si vuole consolidare, migliorare e potenziare il livello qualitativo delle competenze nella madrelingua degli alunni al fine di favorirne il successo formativo. Attraverso attività di comprensione, dialogo e riflessione sulle tematiche trattate si vogliono inoltre potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche degli alunni per aiutarli ad eseguire attività, come le prove standardizzate, in completa autonomia. Il progetto prevede il coinvolgimento di partner esterni

che operano nel nostro territorio, come librerie e biblioteche e, come attività conclusiva, l'incontro con l'autore del libro oggetto dell'attività.

Le tematiche trattate e le varie azioni saranno in stretta relazione con il Progetto Unico di Istituto "Impronte di pace", con l'Educazione alla Legalità, con l'Educazione all'affettività, con il progetto di prevenzione al Bullismo e con il progetto Continuità.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Promuovere la formazione culturale e umana dell'alunno
- Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio come ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa;
- Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Favorire e promuovere il gusto del leggere
- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
- Sviluppare la creatività e l'immaginazione
- Educare al piacere dell'ascolto
- Sollecitare l'abitudine alla lettura
- Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro
- Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie
- Scoprire la funzione comunicativa del libro
- Stimolare gli alunni alla lettura attraverso l'incontro con l'autore e la partecipazione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché"

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro

Suscitare emozioni attraverso la lettura

Favorire la riflessione personale su valori e tematiche attuali

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Laboratorio (metodo operativo), ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo) e cooperative learning

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Nell'arco dell'intero anno scolastico in orario curriculare.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

--	--

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

- Organizzazione degli incontri con gli autori dei libri letti rispettivamente nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e nelle classi prime e seconde della SSIG;
- Momenti di lettura organizzati dagli alunni delle classi ponte della prima media per alunni delle classi quinte della scuola primaria, sia all'interno del Progetto Continuità, sia in relazione all'iniziativa "IO LEGGO PERCHE"
- Contribuire all'arricchimento della biblioteca scolastica

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti della classi quarte e quinte Scuola Primaria

Docenti di Lettere delle classi prime, seconde e terze SSIG

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule, LIM, biblioteca scolastica, libri e strumenti digitali

Giustizia ambientale per la pace globale

Sez. 1 – Descrizione del progetto

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida dalla quale non ci si può più sottrarre. E questa consapevolezza non può che iniziare dalle scuole. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. Lo sviluppo sostenibile diventa oggi uno dei nuclei concettuali dell'Ed.Civica (L.20/19 n.92).

Le attività progettuali confluiscono nel macroProgetto d'Istituto "Impronte di pace"

L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio rientrano proprio negli obiettivi dell'Agenda 2030.

X Curriculare Extracurriculare

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

X SSIG

4. Macro Area

<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Area Linguistica - Espressiva<input type="radio"/> Area Artistica-Musicale-EspressivaX Area Ambiente- Scienze-TecnologiaX Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza<input type="radio"/> Area Recupero e Potenziamento

Denominazione progetto

“ Giustizia ambientale per la pace globale ”

Responsabile del progetto

Prof.ssa Putrone Anna

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)
SSIG: Classi,prime, seconde e terze.
Altri destinatari <input type="checkbox"/> SIXNO – QUALI:
Partner esterni X SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI:Collaborazioni con “WWF Sicilia”, Lega Navale, Circomare,Marevivo.

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio, cogliendo legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Promuovere una formazione integrale della personalità degli alunni;
- Promuovere una formazione culturale e umana che favorisca l'integrazione e il successo dell'alunno con valide prospettive d'inserimento nella società;
- Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio come ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa;
- Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Acquisire comportamenti sociali rispettosi per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Costruire stili di vita più sostenibili con maggiore attenzione alla salute;
- Promuovere un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente una realtà preziosa che va rispettata;
- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio collettivo da conservare e tutelare;
- Individuare comportamenti errati dell'uomo nei confronti dell'ambiente e analizzarne le conseguenze;
- Individuare le principali problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare eventuali ipotesi di intervento

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Il progetto si propone di modificare a piccoli passi e con piccoli gesti abitudini e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di creare cittadini più sensibili nei confronti della tutela dell'ambiente.

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Attività laboratoriale (metodo operativo), ricerca sperimentale e cooperative learning.
Video-conferenze su piattaforme istituzionali, lezioni frontali e partecipate, brainstorming, service learning.

1.7 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Durata. Nell'arco dell'intero anno scolastico

In collaborazione con il WWF Sicilia si svolgeranno delle attività inerenti la Tutela delle tartarughe marine Caretta Caretta.

Destinatari sono gli alunni delle classi **1°A -1B – 1H**

Fasi di lavoro:

1. Attività laboratoriale in classe attraverso la realizzazione di pannelli attestanti il ciclo vitale delle tartarughe
2. Itinerario didattico presso spiaggia di San Marco nei pressi delle aree interessate alla nidificazione nel mese di maggio.

CIRCOMARE – LEGA NAVALE

Vengono proposte delle attività con lo scopo di promuovere e sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.

La tutela dell'ambiente marino, dei suoi ecosistemi sono alcuni degli obiettivi primari per la salvaguardia del pianeta.

Attività di ricerca e approfondimento in classe sul corallo di Sciacca e sulle eruzioni vulcaniche che hanno fatto emergere l'Isola Ferdinandea. Proposta per le classi (3 C – 3F), periodo gennaio – febbraio.

I.I.S.S. " Amato Vetrano"

In collaborazione con l'I.I.S.S. Amato Vetrano si svolgeranno delle attività con lo scopo di sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'ambiente e renderli consapevoli che gli alberi mitigano i cambiamenti climatici, migliorano la qualità dell'aria e rendono più belle e più vivibili le città.

Proposta per le classi 1C-1F -1I, nel mese di novembre.

MAREVIVO

L'Associazione ambientalista "Marevivo" propone delle attività che rispettano le tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del territorio, volte alla conoscenza degli ambienti naturali e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva.

Oggetto della campagna di sensibilizzazione "La mia Costa. Cosa posso fare io per il mio territorio"

L'attività è rivolta a due classi seconde e viene articolata nel seguente modo:

- 1 incontro informativo della durata di 3 ore per classe, dedicato alla conoscenza dell'ambiente marino, supportato da schede, reperti e strumenti di analisi e ricerca.
- Un'uscita didattica della durata di 6 ore concepita come un'opportunità per gli studenti di conoscere un'area del proprio territorio di particolare pregio naturalistico, con un focus specifico sugli aspetti geologici, botanici e faunistici.
- Proposta per le classi 2G – 2H. Periodo novembre-dicembre.

Uscita didattica: Riserva Naturale Grotta di Santa Ninfa

Il WWF Sicilia area mediterranea sezione di Sciacca propone un'escursione naturalistica alla scoperta degli ambienti naturali della riserva di Santa Ninfa.

Con l'ausilio delle guide, gli studenti scopriranno gli aspetti geologici e naturalistici delle cave di gesso di origine carsica. Attraverso una rete di sentieri, gli studenti potranno esplorare le formazioni carsiche, in particolare le concrezioni di calcite e gesso (come stalattiti, infiorescenze e perle di grotta). Il percorso naturalistico permette anche di ammirare una ricca varietà di flora e fauna.

Destinatari gli alunni delle classi 2D- 2E – 2 I. Periodo aprile -maggio.

Visita guidata presso l'Osservatorio Astronomico di Palermo

La visita offre l'opportunità agli studenti di:

- Conoscere la storia dell'osservatorio e i suoi contributi alla ricerca astronomica.
 - Scoprire le tecnologie e gli strumenti utilizzati per l'osservazione astronomica come telescopi,spetrografi e altri strumenti.
 - Osservare corpi celesti come stelle,pianeti,galassie.
 - Sviluppare una maggiore comprensione dell'universo e dei fenomeni astronomici.
- Destinatari le classi terze.Periodo marzo-aprile.

Fasi operative

Attività in classe

Attività di ricerca e approfondimento
 Conoscenza dei contenuti relativi all'ambiente
 Visione di video -documentari
 Confronti sulle problematiche più rilevanti

Attività laboratoriali

Disegni
 Fotografie
 Cartelloni
 Osservazioni guidate
 Uso di materiale scientifico e tecnologico

Itinerari didattici

Itinerari naturalistici e culturali
 Partecipazione a manifestazioni e iniziative proposte da enti territoriali
 Adesione a proposte specifiche di educazione ambientale

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti

<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
--	--

1.10 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
 Compito di realtà (vedi Progetto unico d' Istituto "IMPRONTE DI PACE")

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
 SS1G:tutti i docenti delle classi prime,seconde e terze

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.
 Aule, LIM e strumenti digitali.

persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisione.

Il termine cyberbullismo si riferisce, invece, a qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minori, realizzata per via telematica. Include anche la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto uno o più componenti della famiglia della vittima, con il fine di isolarla, provocando danni o mettendola in ridicolo.

La scuola nel tentativo di ottemperare a quanto richiesto dalla Legge ossia *prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni [...], privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo* attua un progetto curricolare, che vede come momenti fondamentali quelli di formazione e informazione mediante attività didattiche, di dialogo, ascolto, partecipazione e adesione alle iniziative nazionali e interventi di esperti.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

1. Diffondere la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.
2. Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.
3. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
4. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
5. Diffondere una corretta cultura digitale tra I giovani
6. Acquisire consapevolezza nell'utilizzo dei più importanti strumenti del web da parte dei consumatori adolescenti.
7. Educare alla cultura della non violenza, al rispetto dell'altro e della diversità.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

1. Sensibilizzare e informare alunni, genitori sui pericoli della Rete: cyberbullismo, pedopornografia...
2. Istruire alunni e genitori in merito a strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione
3. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

1. Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più in generale nel contesto sociale.
2. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici.
3. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, rispetto, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri.
4. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet.

1.3.6 Metodologie (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Brain storming, problem-posing, problem-solving, metodo induttivo, metodo deduttivo, attività di gruppo, partecipazione a incontri formativi-informativi, Cine forum, Peer education, cooperative learning.

1.8

1.9 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

L'I.C. "A. Inveges" aderisce al progetto delle Scuole in Rete dal titolo: "**Clicca rispetto, digita gentilezza: la nostra rete dice MABASTA!**" (vedi allegato). Oltre all'adesione a tale progetto, l'istituto diviso per ordine e classi svolgerà le attività sotto elencate.

Scuola Primaria

Durata: l'intero anno scolastico, in orario curriculare.

Attività previste:

- Visione di film sul tema quali:

- Il gobbo di Notre Dame.
- La gabbianella e il gatto.
- La bella e la bestia.
- Il brutto anatroccolo.
- Wonder
- Altri...

- Visione di video:

- Carta, forbice, sasso contro il bullismo

<https://youtu.be/AwAaLJfuNbw>

- Video musicale "Pensa" di Fabrizio Moro

https://youtu.be/zM_MEAjjeu0

- Video musicale "Guerriero" di Marco Mengoni

<https://youtu.be/fK8LrzzC4-8>

- Video musicale "Buona fortuna" di Benji e Fede

https://youtu.be/ULfk7ZZb_xo

- Monologo Paola Cortellesi

<https://youtu.be/0bYskKMr6iE>

- Monologo Tiziano Ferro

<https://youtu.be/e4QHuzqJUEY>

Entrambi gli ordini scolastici parteciperanno alle sotto indicate iniziative

20 Gennaio : partecipazione alla Giornata del rispetto

Febbraio: partecipazione al Safer internet day (11/02) e alla Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo (7/02).

Scuola Secondaria di Primo Grado

Ottobre-febbraio: attività da svolgersi nelle classi, come in seguito specificato

ATTIVITA'

Entro il mese di gennaio, gli insegnanti di classe proporranno, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, iniziative-attività atte a sensibilizzare ed educare gli alunni nella cultura del rispetto della diversità, nella prevenzione, nel contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e a un uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.

A tal fine si suggerisce di consultare il portale <http://www.generazioniconnesse.it> e il sito del progetto #Cuori connessi al seguente link <https://www.cuoriconnessi.it/>. All'interno del portale di *Generazioni connesse* potrebbe risultare interessante seguire le 5 puntate della web serie Tv della Campagna "Se mi posti ti cancello".

La web serie prende ispirazione dagli oltre 300 video inviati dai ragazzi tra gli 11 e 15 anni di tutta Italia che hanno aderito all'iniziativa. Nei cinque episodi della web serie "Se mi posti ti cancello", attraverso il racconto di un gruppo di compagni di classe, vengono affrontati temi legati alla sicurezza in rete: cyberbullismo, sexting, digital divide ed esposizione ai media.

Al fine di rilevare la percezione e la consapevolezza da parte di alunni e genitori riguardo al fenomeno del bullismo, cyberbullismo e pericoli della Rete, si ritiene opportuno somministrare loro un questionario, che verrà fornito dalla Referente ai coordinatori, affinché possano a loro volta socializzarli alle classi coordinate.

Il 20 gennaio le classi celebreranno la Giornata del rispetto, istituita dalla legge n. 70/2024 in memoria di Willy Monteiro Duarte. In questa giornata si affronteranno le tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione contro la violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione.

Il 7 febbraio, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, gli alunni e i docenti dell'istituto indosseranno il simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo, ossia un braccialetto con un *Nodo blu* o un fiocco blu. Lo stesso verrà apposto all'ingresso della scuola. Nella suddetta giornata le classi potranno aderire a iniziative nazionali che verranno proposte o sviluppare percorsi di riflessione o attività inerenti il tema della giornata.

L'11 febbraio si aderirà al Safer internet day, collegandosi a *Generazioni connesse* o a #Cuori connessi. Gli alunni delle classi seconde della S.S. di 1° e le classi quarte della Scuola Primaria potranno prendere parte a incontri formativi-informativi con la presenza di "esperti" – esponenti della Polizia Postale, Magistrati, Psicologi, Psicoterapeuti, Pedagogisti e Avvocati - durante i quali si approfondiranno aspetti inerenti sia la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo sia l'uso corretto e positivo delle nuove tecnologie digitali e si offriranno indicazioni e strategie adeguate per prevenire e affrontare l'insorgere di problematiche legate al bullismo e a un uso non adeguato delle tecnologie.

Il nostro Istituto, pur essendo dotato di una Epolicy, dovrà riaggiornarla.

Infine, ma non ultimo, si è pensato di dotare la scuola di cassette postali, da fissare sul muro di ogni piano, per eventuali segnalazioni di casi di bullismo subiti o di cui si è a conoscenza.

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche sì no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche sì no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni sì no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori sì no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

- Somministrazione di un questionario finale di gradimento delle attività svolte.

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Realizzazione cartelloni, brochure, rappresentazioni grafiche, prodotti multimediali...

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti della scuola. Esperti della problematica (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, magistrati, esponenti delle forze dell'ordine...)

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

UDA Trasversale di Educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione	IMPRONTE DI PACE...costruttori del mondo che vogliamo
Destinatari	Classi 1^ 2^ 3^ Scuola Primaria
Compito - prodotto	Prodotti artistico – creativi (disegni, opuscoli, cartelloni, collage...) o multimediali sul tema della pace.
Tempi	Novembre - Maggio
Finalità dell'UdA	Promuovere la cultura della pace educando gli alunni all'altruismo, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, ai valori della tolleranza e del rispetto verso tutte le persone e tutte le culture.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<u>NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE</u>
	<p><u>Traguardo n. 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. <p><u>Traguardo n. 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. <p><u>Traguardo n. 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone <p><u>Traguardo n. 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	<u>NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p><u>Traguardo n. 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. <p><u>Traguardo n. 6</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. <p><u>Traguardo n. 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. <p><u>Traguardo n. 8</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie
	<u>NUCLEO CONCETTUALE CITTADINZA DIGITALE</u>
	<p><u>Traguardo n. 10</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole <p><u>Traguardo n. 11</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. <p><u>Traguardo n. 12</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo. ➤ Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca. ➤ Saper utilizzare semplici procedure aritmetiche ed elaborare semplici grafici. ➤ Saper raccogliere e organizzare informazioni. ➤ Saper utilizzare i software più comuni per produrre semplici testi.

Esperienze attivate

- Lettura e ascolto di testi di diversa tipologia sulle tematiche affrontate.
- Realizzazione di disegni e produzione di brevi testi personali
- Condivisione delle regole
- Verbalizzazioni di vissuti ed esperienze
- Riflessioni guidate, dialoghi e conversazioni su temi da sviluppare in classe
- Riflessioni sulle proprie emozioni e sul loro impatto sulle scelte e sul comportamento.
- Visione di video
- Impiego di risorse web
- Lavori a piccoli gruppi
- Canti di gruppo
- Incontri con esperti esterni.
- Visite guidate e uscite didattiche sul territorio.

Obiettivi di Apprendimento Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incentivare negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. ➤ Favorire la gestione positiva dei conflitti, imparando a riconoscere le emozioni e ad utilizzare il dialogo come strumento di soluzione ➤ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" ➤ Promuovere la partecipazione attiva e democratica, incentivando momenti di cooperazione, decisione condivisa e rispetto delle opinioni. ➤ Favorire la gestione positiva dei conflitti, imparando a riconoscere le emozioni e ad utilizzare il dialogo come strumento di soluzione ➤ Promuovere la consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. ➤ Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (Sindaco, Presidente della Repubblica). ➤ Individuare i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno). ➤ Promuovere il rispetto della natura, imparando a riciclare correttamente i rifiuti. ➤ Conoscere le risorse naturali non rinnovabili e il modo corretto di usarle, evitando sprechi d'acqua e di energia. ➤ Educare alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, riconoscendo la pace anche come equilibrio con la natura e rispetto delle risorse comuni. ➤ Conoscere le associazioni di volontariato del territorio che si occupano di diritti e di legalità. ➤ Individuare nel proprio territorio edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato. ➤ Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. ➤ Conoscere ed attuare le principali norme di circolazione stradale. ➤ Conoscere l'importanza e la funzione del lavoro e del denaro nell'esperienza e in contesti quotidiani. ➤ Conoscere il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali computer e tablet. 	
Attività /Fasi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fase 1 ➤ Presentazione dell'UdA ➤ Approfondimento in classe e discussione sulle tematiche relative alla pace e ai valori della tolleranza e del rispetto. ➤ Fase 2 ➤ Predisposizione di attività individuali, di gruppo, laboratoriali. ➤ Eventuali momenti formativi e confronti tenuti da esperti interni e/o esterni ➤ Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo e raccolta dei materiali prodotti ➤ Fase 3 ➤ Confronto sul lavoro svolto nelle singole discipline in preparazione del prodotto finale. ➤ Fase 4 ➤ Creazione con la classe di un prodotto finale. 	
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di classe ➤ Eventuali esperti esterni ➤ Enti ed associazioni del territorio 	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Discussioni guidate ➤ Cooperative learning ➤ Problem solving ➤ Attività laboratoriale ➤ Tutoring tra pari ➤ Flipped classroom ➤ Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti ➤ Incontri con esperti esterni ➤ Interviste ➤ Indagini e rilevazioni ➤ Visite guidate 	
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo in formato cartaceo e digitale ➤ Testi di consultazione ➤ Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati ➤ Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc...) ➤ Schede predisposte dall'insegnante ➤ Test di autovalutazione ➤ App e software necessari per la realizzazione di prodotti multimediali. 	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro ➤ Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (disegni, presentazioni digitali, cartelloni, ...) ➤ Autovalutazione: attraverso dialoghi, dibattiti e confronti. ➤ Le abilità e le conoscenze previste dall'UdA saranno verificate dai docenti del Consiglio di Classe, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, esercitazioni pratiche. 	
Discipline	Conoscenze	Abilità
Italiano 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. ➤ L'importanza del dialogo e dell'ascolto come strumenti di risoluzione dei conflitti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere comportamenti pacifici e collaborativi nella vita quotidiana. ➤ Utilizzare strategie di comunicazione positiva (ascolto attivo, dialogo, mediazione). ➤ Applicare regole condivise di convivenza nella classe e nei giochi. ➤ Distinguere simboli e messaggi legati alla pace.
Storia 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il significato del termine pace come condizione di rispetto, collaborazione e serenità nei rapporti tra persone, gruppi e popoli. ➤ Le regole fondamentali della convivenza civile nella scuola, nella famiglia e nella comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere alcuni Principi sanciti dalla Costituzione italiana e i concetti di diritto/dovere. ➤ Riconoscere i principali ruoli istituzionali del Comune, Provincia,

Geografia 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Costituzione e alcuni suoi principi. Diritti e doveri. ➤ I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regioni e Stato. ➤ Riconoscere l'organizzazione dello Stato Italiano e della Comunità Europea e identificarne i principali simboli identitari.
Scienze 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Unione Europea e l'ONU. ➤ I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper individuare alcuni articoli della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
IRC 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'importanza e il valore della diversità. ➤ Alcuni articoli della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e adottare azioni di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale; imparare a ridurre gli sprechi, assumendo comportamenti corretti a casa e a scuola.
Educazione Motoria 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le norme di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città. ➤ L'ambiente e l'intervento dell'uomo su di esso. Le risorse naturali non rinnovabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper individuare e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...) rispettandone le norme di comportamento.
Inglese 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti e momenti di vita quotidiana. Le regole durante le visite in luoghi monumentali o in un percorso museale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere il valore delle tradizioni culturali locali.
Arte e Immagine 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il patrimonio artistico, culturale e musicale. ➤ Le tradizioni, le festività e le ricorrenze: beni culturali da tutelare e promuovere. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper apprezzare il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle. ➤ Saper riconoscere le principali regole della strada e il comportamento corretto dei pedoni.
Musica 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali usi, costumi, filastrocche e cantilene della tradizione inglese legati alle festività e alle ricorrenze. ➤ Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone ➤ L'igiene personale, la corretta alimentazione, lo sport e il movimento. La piramide alimentare, le sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere e adottare comportamenti corretti per prendersi cura di sé. ➤ Riconoscere la funzione e il valore del denaro.
Matematica 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il valore del lavoro e del denaro nelle fiabe: "Gli zecchini non crescono sugli alberi", scriveva Collodi in Pinocchio. I giochi di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper usare gli strumenti tecnologici a scopo ludico ed didattico. ➤ Riconoscere e mettere in atto comportamenti corretti nell'utilizzo della rete.
Tecnologia 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali. Le potenzialità e i rischi della navigazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflettere su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
Tot. 33 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Agenda 2030 	

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente.

Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTÀ

Titolo compito: IMPRONTE DI PACE...costruttori del mondo che vogliamo

Cosa si chiede di fare: Prodotti artistico – creativi o multimediali sul tema della pace.

In che modo (singoli, gruppi...): lavoro di classe e/o classi aperte.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): attraverso questo lavoro l'alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l'importanza del tema dell'inclusione, integrazione e solidarietà, nell'ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L'alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l'alunno parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo interdisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l'anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc (tablet o smartphone), connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (DSA, ecc ...): l'UDA interdisciplinare nasce come percorso inclusivo; ogni alunno partecipa apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione	IMPRONTE DI PACE...costruttori del mondo che vogliamo
Destinatari	Classe 4 ^a Scuola Primaria
Compito - prodotto	Prodotti artistico – creativi (disegni, opuscoli, cartelloni, collage...) o multimediali sul tema della pace.
Tempi	Novembre - Maggio
Finalità dell'UdA	Promuovere la cultura della pace educando gli alunni all'altruismo, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, ai valori della tolleranza e del rispetto verso tutte le persone e tutte le culture.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<u>NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE</u>
	<p><u>Traguardo n. 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. <p><u>Traguardo n. 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. <p><u>Traguardo n. 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
	<p><u>Traguardo n. 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	<u>NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>
	<p><u>Traguardo n. 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. <p><u>Traguardo n. 6</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. <p><u>Traguardo n. 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali <p><u>Traguardo n. 8</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<u>NUCLEO CONCETTUALE CITTADINZA DIGITALE</u>
	<p><u>Traguardo n. 10</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole <p><u>Traguardo n. 11</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. <p><u>Traguardo n. 12</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo. ➤ Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca. ➤ Saper utilizzare semplici procedure aritmetiche ed elaborare semplici grafici. ➤ Saper raccogliere e organizzare informazioni. ➤ Saper utilizzare i software più comuni per produrre semplici testi.

Esperienze attivate

- Lettura e ascolto di testi di diversa tipologia sulle tematiche affrontate.
- Realizzazione di disegni e produzione di brevi testi personali
- Condivisione delle regole
- Verbalizzazioni di vissuti ed esperienze
- Riflessioni guidate, dialoghi e conversazioni su temi da sviluppare in classe
- Riflessioni sulle proprie emozioni e sul loro impatto sulle scelte e sul comportamento.
- Visione di video
- Impiego di risorse web
- Lavori a piccoli gruppi
- Canti di gruppo
- Incontri con esperti esterni.
- Visite guidate e uscite didattiche sul territorio.

<p>Obiettivi di Apprendimento Trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere l'importanza del rispetto reciproco e delle regole comuni. ➤ Comprendere che la pace si costruisce attraverso gesti quotidiani. ➤ Valorizzare le diversità come risorsa, promuovendo la cultura del rispetto. ➤ Sviluppare la consapevolezza di sé, rafforzando l'autonomia, l'autostima e la sicurezza personale. ➤ Coltivare empatia e solidarietà, riconoscendo i bisogni propri e altrui, aiutare chi è in difficoltà, valorizzare la cura verso gli altri. ➤ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i concetti di diritto/dovere. ➤ Conoscere l'importanza della cura e del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente per una convivenza civile, pacifica e solidale. ➤ Conoscere l'importanza della Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. ➤ Promuovere la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. ➤ Promuovere il rispetto e l'amore per la natura (ambiente e territorio). ➤ Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. ➤ Educare alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, riconoscendo la pace anche come equilibrio con la natura e rispetto delle risorse comuni. ➤ Riconoscere situazioni di conflitto e individuare possibili strategie di risoluzione non violenta. ➤ Conoscere associazioni di volontariato che si occupano di diritti e di legalità. ➤ Sviluppare la capacità di assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. ➤ Promuovere il rispetto del patrimonio culturale, artistico e musicale, delle tradizioni, delle usanze e dei modi di vivere. ➤ Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone. ➤ Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione. ➤ Individuare l'importanza di una corretta alimentazione. ➤ Promuovere la funzione del lavoro e il valore del denaro. ➤ Conoscere il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali computer e tablet. ➤ Comunicare correttamente sui social ed essere consapevole dei rischi della rete. ➤ Usare strumenti digitali per diffondere messaggi di pace.
<p>Attività /Fasi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fase 1 ➤ Presentazione dell'UdA ➤ Approfondimento in classe e discussione sulle tematiche relative alla pace. ➤ Fase 2 ➤ Predisposizione di attività individuali, di gruppo, laboratoriali. ➤ Eventuali momenti formativi e confronti tenuti da esperti interni e/o esterni ➤ Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo e raccolta dei materiali prodotti ➤ Fase 3 ➤ Confronto sul lavoro svolto nelle singole discipline in preparazione del prodotto finale. ➤ Fase 4 ➤ Creazione con la classe di un prodotto finale.
<p>Risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di classe ➤ Eventuali esperti esterni ➤ Enti ed associazioni del territorio
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Discussioni guidate ➤ Cooperative learning ➤ Problem solving ➤ Attività laboratoriale ➤ Tutoring tra pari ➤ Flipped classroom ➤ Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti ➤ Incontri con esperti esterni ➤ Interviste ➤ Indagini e rilevazioni ➤ Visite guidate
<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo in formato cartaceo e digitale ➤ Testi di consultazione ➤ Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati ➤ Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc...) ➤ Schede predisposte dall'insegnante ➤ Test di autovalutazione ➤ App e software necessari per la realizzazione di prodotti multimediali
<p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro ➤ Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (disegni, presentazioni digitali, cartelloni, ...) ➤ Autovalutazione: attraverso dialoghi, dibattiti e confronti. ➤ Le abilità e le conoscenze previste dall'UdA saranno verificate dai docenti del Consiglio di Classe, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, esercitazioni pratiche.
<p>Disciplina</p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze Abilità</p>

Italiano 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proprio ruolo nella classe e nei gruppi. Regole fondamentali della convivenza civile a scuola, in famiglia e nella comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere coscienza del proprio ruolo nella classe e nei gruppi, riconoscendo i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
Storia 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il significato della pace come rispetto, collaborazione e serenità. Differenza tra pace e conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare strategie di comunicazione positiva (ascolto attivo, dialogo, mediazione).
Geografia 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali Diritti e doveri e le regole comunemente condivise e accettate. L'UE e l'ONU. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere comportamenti pacifici e collaborativi nella vita quotidiana
Scienze 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere alcuni Principi sanciti dalla Costituzione italiana e i concetti di diritto/dovere.
IRC 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le norme di comportamento nei diversi ambienti: mare, montagna, città. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere l'organizzazione dello Stato Italiano e i simboli che identificano lo Stato Italiano e l'Unione Europea (inno e bandiera).
Educazione Motoria 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'ambiente e l'intervento dell'uomo su di esso. Le risorse naturali non rinnovabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere, comprendere e ricordare i propri diritti.
Inglese 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'identità culturale: le festività, le ricorrenze e le tradizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il valore della legalità.
Arte e Immagine 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I beni culturali e le risorse del territorio da tutelare e promuovere. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e adottare azioni di tutela del paesaggio. Cogliere il concetto di bene comune e riconoscere l'importanza di prendersene cura.
Musica 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole di comportamento nei diversi contesti, ambienti e momenti di vita quotidiana. Le regole durante le visite in luoghi monumentali, in un percorso museale, in biblioteca, giardini e altri spazi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a ridurre gli sprechi, assumendo e sostenendo comportamenti che riducano i danni all'ambiente. Classificare i rifiuti.
Matematica 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usi e costumi della tradizione inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere il valore del patrimonio culturale, artistico e musicale.
Tecnologia 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali brani, filastrocche e cantilene della tradizione inglese educativi e/o legati alle festività e alle ricorrenze 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper individuare e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...) rispettandone i norme di comportamento.
Tot. 33 ore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'igiene personale, la corretta alimentazione, lo sport e il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali regole del codice della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper apprezzare il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionali e internazionali e l'importanza di ricordarle.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'importanza del lavoro e la funzione del denaro attraverso giochi di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere e adottare comportamenti corretti per prendersi cura di sé.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le diverse componenti del computer in base alla funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere le principali regole della strada e il comportamento corretto dei pedoni.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le potenzialità e i rischi della navigazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere l'importanza del lavoro e il valore del denaro.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Agenda 2030 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper usare gli strumenti tecnologici a scopo ludico e didattico.
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e mettere in atto comportamenti corretti nell'utilizzo della rete.
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflettere su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente.

Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTA'

Titolo compito: IMPRONTE DI PACE...costruttori del mondo che vogliamo

Cosa si chiede di fare: Prodotti artistico – creativi o multimediali sul tema della pace.

In che modo (singoli, gruppi...): lavoro di classe e/o classi aperte.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): attraverso questo lavoro l'alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l'importanza del tema dell'inclusione, integrazione e solidarietà, nell'ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L'alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l'alunno parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo interdisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l'anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc (tablet o smartphone), connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (DSA, ecc ...): l'UDA interdisciplinare nasce come percorso inclusivo; ogni alunno partecipa apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione	IMPRONTE DI PACE...costruttori del mondo che vogliamo
Destinatari	Classe 5 ^a Scuola Primaria
Compito - prodotto	Prodotti artistico – creativi (disegni, opuscoli, cartelloni, collage...) o multimediali sul tema della pace.
Tempi	Novembre - Maggio
Finalità dell'UdA	Promuovere la cultura della pace educando gli alunni all'altruismo, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, ai valori della tolleranza e del rispetto verso tutte le persone e tutte le culture.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<u>NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE</u>
	<p><u>Traguardo n. 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. <p><u>Traguardo n. 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. <p><u>Traguardo n. 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone <p><u>Traguardo n. 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	<u>NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p><u>Traguardo n. 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. <p><u>Traguardo n. 6</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. <p><u>Traguardo n. 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. <p><u>Traguardo n. 8</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie
	<u>NUCLEO CONCETTUALE CITTADINZA DIGITALE</u>
	<p><u>Traguardo n. 10</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole <p><u>Traguardo n. 11</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. <p><u>Traguardo n. 12</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo. ➤ Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca. ➤ Saper utilizzare semplici procedure aritmetiche ed elaborare semplici grafici. ➤ Saper raccogliere e organizzare informazioni. ➤ Saper utilizzare i software più comuni per produrre semplici testi.
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura e ascolto di testi di diversa tipologia sulle tematiche affrontate. ➤ Realizzazione di disegni e produzione di brevi testi personali ➤ Condivisione delle regole ➤ Verbalizzazioni di vissuti ed esperienze ➤ Riflessioni guidate, dialoghi e conversazioni su temi da sviluppare in classe ➤ Riflessioni sulle proprie emozioni e sul loro impatto sulle scelte e sul comportamento. ➤ Visione di video ➤ Impiego di risorse web ➤ Lavori a piccoli gruppi ➤ Canti di gruppo ➤ Incontri con esperti esterni. ➤ Visite guidate e uscite didattiche sul territorio.

<p style="text-align: center;">Obiettivi di Apprendimento Trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui. ➤ Promuovere la creazione di relazioni positive e collaborative, fondate sul rispetto di sé e degli altri. ➤ Comprendere il significato di pace e distinguerlo dal conflitto. ➤ Saper adottare strategie di comunicazione positiva e risoluzione pacifica dei conflitti. ➤ Interiorizzare regole di convivenza civile nella scuola e nella comunità. ➤ Conoscere i principi della Costituzione e i concetti di diritto/dovere, di libertà, di responsabilità e di cooperazione; capire che ogni comunità ha le sue regole da rispettare. ➤ Aumentare la consapevolezza riguardo l'importanza del dialogo tra culture diverse, riconoscendo la necessità di promuovere il potenziale della cultura come mezzo per raggiungere prosperità, sviluppo sostenibile e una pacifica coesistenza globale. ➤ Conoscere ed analizzare Regolamenti (d'istituto, di biblioteca, di giochi ...). ➤ Conoscere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. ➤ Conoscere le associazioni di volontariato del territorio che si occupano di diritti e di legalità. ➤ Identificare nella vita scolastica, familiare o sociale comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. ➤ Promuovere la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. ➤ Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi. ➤ Promuovere il rispetto e l'amore per la natura (ambiente e territorio) cogliendo la sostenibilità come principio basilare del vivere civile. ➤ Educare alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente, riconoscendo la pace anche come equilibrio con la natura e rispetto delle risorse comuni. ➤ Individuare l'importanza di una corretta alimentazione. ➤ Conoscere ed attuare le principali norme di circolazione stradale. ➤ Conoscere il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali computer e tablet. ➤ Comunicare correttamente sui social ed essere consapevole dei rischi della rete. Esprimere e valorizzare se stessi attraverso un uso consapevole e critico degli strumenti tecnologici. ➤ Esprimere correttamente le proprie idee attraverso diversi sistemi di comunicazione, utilizzando le nuove tecnologie per diffondere i valori della pace, della solidarietà e della tutela dei fragili. ➤ Potenziare il pensiero critico e creativo, riflettendo su situazioni di conflitto e proporre soluzioni costruttive e innovative. 	
<p style="text-align: center;">Attività /Fasi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fase 1 ➤ Presentazione dell'UdA ➤ Approfondimento in classe e discussione sulle tematiche relative alla pace. ➤ Fase 2 ➤ Predisposizione di attività individuali, di gruppo, laboratoriali. ➤ Eventuali momenti formativi e confronti tenuti da esperti interni e/o esterni ➤ Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo e raccolta dei materiali prodotti ➤ Fase 3 ➤ Confronto sul lavoro svolto nelle singole discipline in preparazione del prodotto finale. ➤ Fase 4 ➤ Creazione con la classe di un prodotto finale. 	
<p style="text-align: center;">Risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di classe ➤ Eventuali esperti esterni ➤ Enti ed associazioni del territorio 	
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Discussioni guidate ➤ Cooperative learning ➤ Problem solving ➤ Attività laboratoriale ➤ Tutoring tra pari ➤ Flipped classroom ➤ Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti ➤ Incontri con esperti esterni ➤ Interviste ➤ Indagini e rilevazioni ➤ Visite guidate 	
<p style="text-align: center;">Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo in formato cartaceo e digitale ➤ Testi di consultazione ➤ Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati ➤ Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc...) ➤ Schede predisposte dall'insegnante ➤ Test di autovalutazione ➤ App e software necessari per la realizzazione di prodotti multimediali. 	
<p style="text-align: center;">Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro ➤ Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (disegni, presentazioni digitali, cartelloni, ...) ➤ Autovalutazione: attraverso dialoghi, dibattiti e confronti. ➤ Le abilità e le conoscenze previste dall'UdA saranno verificate dai docenti del Consiglio di Classe, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, esercitazioni pratiche. 	
<p style="text-align: center;">Discipline Italiano 5 ore</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Regole fondamentali della convivenza civile a scuola, in famiglia e nella comunità. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere comportamenti pacifici e collaborativi nella vita quotidiana. ➤ Utilizzare strategie di comunicazione positiva (ascolto attivo, dialogo, mediazione). ➤ Applicare regole condivise di convivenza nella classe e nei giochi. ➤ Prendere coscienza del proprio ruolo nella classe e nei gruppi, riconoscendo

<p>Storia 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il significato della pace come rispetto, collaborazione e serenità. Differenza tra pace e conflitto. ➤ La Costituzione e alcuni suoi principi. ➤ Diritti e doveri. Le regole comunemente condivise e accettate. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. ➤ Saper riconoscere alcuni Principi sanciti dalla Costituzione italiana e i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. ➤ Riconoscere, comprendere e ricordare i propri diritti. ➤ Comprendere la differenza tra le principali forme di governo. Riconoscere l'organizzazione dello Stato Italiano e della Comunità Europea.
<p>Geografia 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. ➤ Le principali forme di governo: monarchia, repubblica, dittatura. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a gestire situazioni di conflittualità e di frustrazione, anche con l'aiuto dell'adulto. Riconoscere e rispondere alle emozioni degli altri in modo empatico. ➤ Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisano pregiudizi e comportamenti di bullismo e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.
<p>Scienze 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Unione Europea e l'ONU 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il valore della Legalità, in contrapposizione alle varie forme di criminalità, tra cui la mafia. ➤ Saper individuare e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici) rispettandone le norme di comportamento.
<p>IRC 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Figure storiche legate alla promozione della pace. ➤ Le regole per creare un clima positivo in classe al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e adottare azioni di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. ➤ Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.
<p>Educazione Motoria 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Legalità come contrasto alla criminalità e alla mafia ➤ La mafia: atteggiamenti, azioni, pensieri e parole NON conformi alle leggi, NON rispettosi delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper individuare e tutelare i beni artistici, culturali, artigianali locali e nazionali, monumenti e siti significativi. ➤ Saper riconoscere le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, usare tali conoscenze per fare confronti tra culture diverse ed imparare a rispettarle.
<p>Arte e Immagine 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...) ➤ Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare le ingiustizie e per l'affermazione dei diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper apprezzare il valore di alcune ricorrenze a carattere nazionale e internazionale e l'importanza di ricordarle. ➤ Saper riconoscere e adottare comportamenti corretti per prendersi cura di sé. ➤ Comprendere i rischi e gli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti sull'organismo e sul comportamento.
<p>Inglese 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole di comportamento nei diversi contesti, ambienti e momenti di vita quotidiana. Le regole durante le visite in luoghi monumentali o in un percorso museale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riconoscere le principali regole della strada e il comportamento corretto dei pedoni. ➤ Riconoscere l'importanza del lavoro e il valore del denaro, primo passo per un'educazione finanziaria.
<p>Musica 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'ambiente e l'intervento dell'uomo su di esso. Le risorse naturali non rinnovabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo responsabile e consapevole. ➤ Riconoscere e mettere in atto comportamenti corretti nell'utilizzo della rete.
<p>Matematica 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'identità culturale: le festività, le ricorrenze e le tradizioni. La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflettere su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
<p>Tecnologia 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La ceramica, il corallo, la cartapesta: beni culturali locali da tutelare e promuovere. ➤ Usi e costumi della tradizione inglese. I principali brani, filastrocche e cantilene della tradizione inglese educativi e/o legati alle festività e alle ricorrenze 	
<p>Tot.33 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'igiene personale, la corretta alimentazione, lo sport e il movimento. ➤ Le sostanze stupefacenti: caratteristiche, effetti e conseguenze. ➤ Le principali regole del codice della strada. ➤ L'importanza del lavoro e la funzione del denaro attraverso giochi di ruolo ➤ Gli strumenti tecnologici: computer e tablet e le loro più importanti funzioni. ➤ Le potenzialità e i rischi della navigazione in rete. ➤ L'Agenda 2030 	

Per “consegna” si intende il documento che l’equipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l’Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente.

Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l’Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l’esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTA’

Titolo compito: IMPRONTE DI PACE...*costruttori del mondo che vogliamo*

Cosa si chiede di fare: Prodotti artistico – creativi o multimediali sul tema della pace.

In che modo (singoli, gruppi...): lavoro di classe e/o classi aperte.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): attraverso questo lavoro l’alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l’importanza del tema dell’inclusione, integrazione e solidarietà, nell’ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L’alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l’approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l’alunno parte attiva del processo di apprendimento. L’attività, essendo interdisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d’Istituto di Educazione Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l’anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell’arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc (tablet o smartphone), connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (DSA, ecc ...): l’UDA interdisciplinare nasce come percorso inclusivo; ogni alunno partecipa apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	"IMPRONTE di PACE"... costruttori del mondo che vogliamo
Destinatari	➤ Classi 1^ Scuola Secondaria di Primo Grado
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prodotti multimediali sul tema delle pace ➤ Realizzazione di prodotti artistico - creativi ➤ Canti, letture e performance teatrali.
Discipline	➤ Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Inglese, Seconda lingua straniera, Matematica, IRC, Scienze Motorie
Tempi	➤ Novembre-Maggio
Finalità dell'UdA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'idea progettuale dell'UDA interdisciplinare nasce dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, rappresenta una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona e del cittadino. <p>La finalità generale dell'UDA è di sviluppare competenze sociali e di cittadinanza riguardanti forme di comportamenti che consentano agli alunni di partecipare in modo costruttivo a una società sempre più diversificata per risolvere i conflitti ove sia necessario.</p>
Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Ed. Civica	<u>NUCLEO COSTITUZIONE</u>
	<p><u>Traguardo n. 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. <p><u>Traguardo n. 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. <p><u>Traguardo n. 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone <p><u>Traguardo n. 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	<u>NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>
	<p><u>Traguardo n. 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. <p><u>Traguardo n. 6</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. <p><u>Traguardo n. 7</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. <p><u>Traguardo n. 8</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie
Esperienze attivate	<u>NUCLEO CITTADINZA DIGITALE</u>
	<p><u>Traguardo n. 10</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole <p><u>Traguardo n. 11</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. <p><u>Traguardo n. 12</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salva guardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web. ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti multimediali. ➤ Incontri con esperti esterni. ➤ Interviste, indagini e rilevazioni. ➤ Visite guidate e uscite didattiche sul territorio. ➤ Presentazione del lavoro svolto a compagni e genitori.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo. ➤ Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca. ➤ Saper utilizzare semplici procedure aritmetiche ed elaborare semplici grafici. ➤ Saper raccogliere e organizzare informazioni. ➤ Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi ed elaborare semplici prodotti multimediali.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

<p>Obiettivi di Apprendimento Trasversali di Ed. Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. ➤ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). ➤ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. ➤ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. ➤ Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'UE e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. ➤ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). ➤ Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. ➤ Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. ➤ Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. ➤ Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza ➤ Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto ➤ Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
<p>Attività /Fasi</p>	<p>Fase 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentazione dell'UdA ➤ Approfondimenti e dibattiti in classe su argomenti di grande attualità legati alla risoluzione dei conflitti e alla necessità della convivenza pacifica tra i popoli. <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione di attività individuali, di gruppo, laboratoriali. ➤ Eventuali momenti formativi e confronti tenuti da esperti interni e/o esterni ➤ Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo e raccolta dei materiali prodotti <p>Fase 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Confronto sul lavoro svolto nelle singole discipline in preparazione del prodotto finale. <p>Fase 4</p> <p>Creazione con la classe di un prodotto finale.</p>
<p>Risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di classe ➤ Eventuali esperti esterni ➤ Enti ed associazioni del territorio
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali - Discussioni guidate - Cooperative learning - Problem solving ➤ Attività laboratoriale - Tutoring tra pari - Flipped classroom ➤ Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti ➤ Incontri con esperti esterni/ Interviste - Indagini e rilevazioni ➤ Visite guidate
<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo cartaceo e digitale ➤ Testi di consultazione ➤ Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati ➤ Mezzi multimediali (PC, LIM) ➤ Schede predisposte dall'insegnante /Test di autovalutazione ➤ App e software necessari per la realizzazione di prodotti multimediali (es. <i>Google Arts and Culture, classroom</i>)
<p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro (Primo Quadrimestre) (Vedasi Rubrica di Valutazione) ➤ Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (disegni, presentazioni digitali, cartelloni,...) (Secondo Quadrimestre) (Vedasi Rubrica di Valutazione) ➤ Autovalutazione: attraverso dialoghi, dibattiti e confronti. ➤ Le abilità e le conoscenze previste dall'UdA potranno essere verificate dai docenti del Consiglio di Classe, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, esercitazioni pratiche, ...

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Attività
------------	------------	---------	-----------	----------

<p>Italiano (4 ore)</p>	<p>-Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p> <p>-Il diario e la lettera come forme di conoscenza di sé stessi e degli altri.</p> <p>-Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p>-Forme di espressione personale, che esprimono stati d'animo, sentimenti, ed emozioni differenti in diverse situazioni</p>	<p>-Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>-Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.</p>	<p>-Il Regolamento di Istituto -Il regolamento di classe -Il patto di corresponsabilità</p> <p>-I nostri diritti – storie da leggere: Il diritto alla pace *(Tratto dal libro: Raccontami ancora Vol.1)</p>	<p>-Attivare attraverso la lettura di brani tratti dall'antologia, modalità relazionali positive e virtuose con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Laboratorio Interdisciplinare: Il diritto a essere protetti. *(Tratto dal libro: Raccontami ancora Vol.1)</p> <p>-Produzione di materiale divulgativo e/o informativo (opuscoli, cartelloni, brochure, articoli di giornale), per promuovere il tema delle pace e dello stare bene insieme con se stessi e con gli altri.</p> <p>-Riflessioni guidate su testi e articoli legati alla tematica del "conflitto".</p> <p>-Eventuali incontri con autori di narrativa per ragazzi, in particolare gli scrittori dei libri letti.</p> <p>-Dibattiti guidati su pace, guerra, diversità culturale.</p>
<p>Storia (4 ore)</p>	<p>-Conosce il significato dell'essere cittadini.</p> <p>-Le principali regole della convivenza calate nella realtà scolastica.</p> <p>-I concetti di diritto/dovere.</p>	<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili per i propri scopi.</p>	<p>-I luoghi della storia: Confini da ieri a oggi -Attraversare un confine *(Tratto dal libro: La storia che si vede Vol.1)</p> <p>Lettura degli art.10-11 della Costituzione Italiana</p> <p>Le principali giornate legate alla pace: - 21 settembre: Giornata Internazionale della Pace - 2 ottobre: Giornata Internazionale della Non Violenza - 1 febbraio: Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo</p>	<p>-Attività divulgative svolte in classe, per conoscere le più importanti ricorrenze, celebrazioni e feste Nazionali</p> <p>-Studio della Costituzione Italiana e lettura degli art. 10 e 11.</p> <p>-Approfondimenti e attività di gruppo.</p> <p>Laboratorio di Ed. Civica: Linee di separazione e linee di incontro. *(Tratto dal libro: La storia che si vede Vol.1)</p>
<p>Geografia (4 ore)</p>	<p>-I servizi territorio alla persona. offerti dal territorio.</p> <p>-Le tradizioni locali più significative.</p> <p>-L'ambiente antropizzato.</p>	<p>-Sa favorire l'integrazione sociale di minori vulnerabili, come gli orfani, i bambini disabili, rifugiati, appartenenti a minoranze.</p> <p>-Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti.</p> <p>-Il significato e la definizione del termine confine in geografia.</p> <p>I tipi di confine: -naturali -convenzionali o artificiali</p>	<p>-Approfondimenti tematici collegati al sentimento della guerra e della guerra in relazione ai fenomeni estremi legati ad eventi geopolitici attualmente in atto.</p> <p>-Visione di film, documentari, reportage relativi ai conflitti Ucraino/Russi e Israeliano/Palestinesi</p>
<p>1° Lingua Inglese (2 ore)</p> <p>2° Lingua Francese (2 ore)</p>	<p>-La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</p> <p>-Forme di espressione personale, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>-Formule di cortesia.</p>	<p>-Sa descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.</p> <p>-Sa individuare informazioni esplicite in brevi testi.</p> <p>-Sa raccontare per iscritto esperienze, con frasi semplici.</p>	<p>- Imagine John Lennon</p> <p>- Les enfants et la paix</p>	<p>- Lettura e comprensione di brani in lingua inglese e francese legati al tema della pace.</p>
<p>IRC (2 ORE)</p>	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art. 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>-Interagire rispettosamente con persone dalle diverse convinzioni religiose e di diversa cultura.</p> <p>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà e volontariato.</p>	<p>Art.11 della Costituzione</p> <p>Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti.</p> <p>Biografia di San Francesco D'Assisi</p>	<p>-Lettura e riflessioni sulla vita di San Francesco e lettura della poesia "Il Cantico delle Creature"</p> <p>-Conversazione guidata su tematiche relative alla pace.</p>
<p>Educazione Musicale (3 ore)</p>	<p>-Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale ed italiano e internazionale.</p> <p>-Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.</p>	<p>-Sa rispettare le regole del patrimonio artistico/musicale.</p> <p>-Sa eseguire brani vocali e strumentali.</p> <p>-Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete.</p>	<p>- Insieme è pace.</p> <p>- Agenda 2030</p>	<p>-Brani musicali cantati e/o eseguiti col flauto su tematiche legate a festività o ricorrenze significative.</p>

Scienze (2 ore)	-Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. - Identificare le differenze e le somiglianze tra gli organismi viventi per comprendere il concetto di biodiversità	Sa assumere comportamenti corretti per rimanere in salute. Sa apprezzare le potenzialità del proprio territorio. Sa rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	Agenda 2030 Regno animale/vegetale	-Uscite nel territorio comunale: (Progetto tutela della tartaruga marina caretta caretta) -Attività laboratoriali con aziende locali.
Matematica (2 ore)	-La funzione del denaro attraverso giochi di ruolo.	Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati	Sviluppare competenze per la risoluzione di problemi relativi alla pianificazione della sicurezza	-Risoluzione di problemi
Arte e Immagine (4 ore)	-Le regole durante le visite in luoghi monumentali o di un percorso museale. -Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali del proprio territorio per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Rispettare e tutelare il bene pubblico: (Monumenti e siti significativi). Esplorare le risorse online	-Agenda 2030 -Simboli di pace	-Rappresentare la tematica della pace attraverso elaborati artistici.
Scienze Motorie (2 ore)	-Stabilire rapporti di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo, contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni. -Conosce e applica correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi.	Sa applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.	Applicare correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi. Agenda 2030	-Gioco cooperativo "Proteggi il Mondo". -Gli alunni saranno divisi in due squadre da una rete di pallavolo. Ogni squadra impugnerà un telo circolare decorato con i colori della pace e simboli di diverse nazioni. L'obiettivo è quello di lanciare la palla, che rappresenta il "Mondo", da una parte all'altra della rete cooperando insieme per proteggerla e non farla cadere.
Tecnologia (2 ore)	-Conoscere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile. -Conoscere il ciclo vitale dei materiali. -Conoscere la classificazione dei materiali. -Conoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. -Conoscere i cicli di lavorazione dei materiali legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali. -Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.	Saper classificare correttamente i materiali. Saper descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune. Sa individuare modalità e comportamenti per ridurre la produzione di rifiuti in ambito scolastico e domestico.	Concetto di Sviluppo Sostenibile. <u>AGENDA 2030</u> Obiettivo 15: Vita sulla Terra. Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili.	-Ricerca di idee/soluzioni per la riduzione dei rifiuti e/o il riciclo dei materiali

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente.

Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTÀ

Titolo compito: *IMPRONTE di PACE"... costruttori del mondo che vogliamo*

Cosa si chiede di fare: Prodotti multimediali sul tema della pace-Realizzazione di prodotti artistico – creativi - Canti, letture e performance teatrali.

In che modo (singoli, gruppi..): lavoro di classe e/o classi aperte.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): attraverso questo lavoro l'alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l'importanza del tema della pace, integrazione e solidarietà, nell'ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L'alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l'alunno parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d'Istituto di Ed. Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l'anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc, tablet, connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo; ogni alunno partecipa apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	<i>“IMPRONTE di PACE”... costruttori del mondo che vogliamo</i>
Destinatari	➤ Classi 2^a Scuola Secondaria di Primo Grado
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prodotti multimediali sul tema delle pace ➤ Realizzazione di prodotti artistico - creativi ➤ Canti, letture e performance teatrali.
Discipline	➤ Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Inglese, Seconda lingua straniera, Matematica, IRC, Scienze Motorie
Tempi	➤ Novembre-Maggio
Finalità dell'UdA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'idea progettuale dell'UDA interdisciplinare, nasce dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, rappresenta una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona e del cittadino. <p>La finalità generale dell'UDA è di sviluppare competenze sociali e di cittadinanza riguardanti forme di comportamenti che consentano agli alunni di partecipare in modo costruttivo a una società sempre più diversificata per risolvere i conflitti ove sia necessario.</p>
Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Ed. Civica	<u>NUCLEO COSTITUZIONE</u>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Traguardo n. 1</u> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. ➤ <u>Traguardo n. 2</u> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. ➤ <u>Traguardo n. 3</u> Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone ➤ <u>Traguardo n. 4</u> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	<u>NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Traguardo n. 5</u> Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. ➤ <u>Traguardo n. 6</u> Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. ➤ <u>Traguardo n. 7</u> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. ➤ <u>Traguardo n. 8</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie
Esperienze attivate	<u>NUCLEO CITTADINZA DIGITALE</u>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Traguardo n. 10</u> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole ➤ <u>Traguardo n. 11</u> Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. ➤ <u>Traguardo n. 12</u> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web. ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti multimediali. ➤ Incontri con esperti esterni. ➤ Interviste, indagini e rilevazioni. ➤ Visite guidate e uscite didattiche sul territorio. ➤ Presentazione del lavoro svolto a compagni e genitori.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo. ➤ Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca. ➤ Saper utilizzare semplici procedure aritmetiche ed elaborare semplici grafici. ➤ Saper raccogliere e organizzare informazioni. ➤ Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi ed elaborare semplici prodotti multimediali.

<p>Obiettivi di Apprendimento Trasversali di Ed. Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. ➤ Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. ➤ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). ➤ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. ➤ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. ➤ Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'U e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. ➤ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). ➤ Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. ➤ Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. ➤ Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. ➤ Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza ➤ Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto ➤ Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
<p>Attività /Fasi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fase 1 ➤ Presentazione dell'UdA ➤ Approfondimenti e dibattiti in classe su argomenti di grande attualità legati alla risoluzione dei conflitti e alla necessità della convivenza pacifica tra i popoli. ➤ Fase 2 ➤ Predisposizione di attività individuali, di gruppo, laboratoriali. ➤ Eventuali momenti formativi e confronti tenuti da esperti interni e/o esterni ➤ Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo e raccolta dei materiali prodotti ➤ Fase 3 ➤ Confronto sul lavoro svolto nelle singole discipline in preparazione del prodotto finale. ➤ Fase 4 ➤ Creazione con la classe di un prodotto finale.
<p>Risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di classe ➤ Eventuali esperti esterni ➤ Enti ed associazioni del territorio
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali - Discussioni guidate - Cooperative learning - Problem solving ➤ Attività laboratoriale - Tutoring tra pari - Flipped classroom ➤ Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti ➤ Incontri con esperti esterni/ Interviste - Indagini e rilevazioni ➤ Visite guidate
<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo cartaceo e digitale ➤ Testi di consultazione ➤ Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati ➤ Mezzi multimediali (PC, LIM) ➤ Schede predisposte dall'insegnante /Test di autovalutazione ➤ App e software necessari per la realizzazione di prodotti multimediali (es. <i>Google Arts and Culture, classroom</i>)
<p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro (Primo Quadrimestre) (Vedasi Rubrica di Valutazione) ➤ Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (disegni, presentazioni digitali, cartelloni,...) (Secondo Quadrimestre) (Vedasi Rubrica di Valutazione) ➤ Autovalutazione: attraverso dialoghi, dibattiti e confronti. ➤ Le abilità e le conoscenze previste dall'UdA potranno essere verificate dai docenti del Consiglio di Classe, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, esercitazioni pratiche,

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Attività
Italiano (4 ore)	<p>-Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.</p> <p>-Il diario e la lettera come forme di conoscenza di sé stessi e degli altri.</p> <p>-Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.</p> <p>-Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p> <p>-Il fenomeno del bullismo e del Cyber bullismo.</p>	<p>-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.</p> <p>-Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>-Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.</p> <p>-Riflettere su come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber/bullismo.</p>	<p>Crescere cittadini tra diritti e doveri *(Tratto dal libro: Raccontami ancora Vol.2)</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>-Attivare attraverso la lettura di brani tratti dall'antologia, modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Lab. di pensiero critico: Giusto e sbagliato *(Tratto dal libro: Raccontami ancora Vol. 2)</p> <p>-Produzione di materiale divulgativo e/o informativo (opuscoli, cartelloni, brochure, articoli di giornale), per promuovere il tema della pace e dello stare bene insieme con se stessi e con gli altri.</p> <p>-Riflessioni guidate su testi e articoli legati alla tematica del "conflitto".</p> <p>-Eventuali incontri con autori di narrativa per ragazzi, in particolare gli scrittori dei libri letti.</p> <p>-Dibattiti guidati su pace, guerra, diversità culturale.</p>
Storia (4 ore)	<p>-L'evoluzione dell'ordinamento dello Stato</p> <p>-Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.</p>	<p>Distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela.</p> <p>Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile.</p>	<p>Giochi di potere *(Tratto dal libro: La storia che si vede Vol.2)</p> <p>Riconoscere i diritti che contano p.272 *(Tratto dal libro: La storia che si vede Vol.2)</p> <p>Agenda Onu 2030</p>	<p>Lab. di Ed. Civica: -Giochi di potere -Riconoscere i Diritti che contano *(Tratto dal libro: La storia che si vede Vol.2)</p> <p>-Studio della Costituzione Italiana e lettura degli art. principali legati ai Diritti dell'uomo.</p>
Geografia (4 ore)	<p>-Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale, nazionale ed europeo.</p> <p>-Le principali forme di governo.</p> <p>-I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, sviluppo umano.</p> <p>-I servizi offerti dal territorio alla persona.</p> <p>-L'ambiente antropizzato.</p>	<p>Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente.</p> <p>Interiorizzare le regole dello stare bene</p> <p>Reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.</p>	<p>Agenda Onu 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme istituzionali in Europa e le aree politicamente stabili • Protagonista della storia: Ieri e oggi <p>*(Tratto dal libro: Verde azzurro Plus Vol.2)</p>	<p>-Approfondimenti tematici collegati al sentimento della guerra in relazione ai fenomeni estremi legati ad eventi geopolitici attualmente in atto.</p> <p>-Visione di film, documentari, reportage relativi ai conflitti Ucraino/Russi Israelo/Palestinese</p>
1° Lingua Inglese (2 ore) 2° Lingua Francese (2 ore)	<p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>-Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera, secondo le esigenze comunicative del contesto specifico.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</p> <p>La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</p>	<p>-Peace and War. The Nobel Peace Prize</p> <p>- Union Européenne: « Unie dans la diversité »</p>	<p>-Lettura e comprensione di brani in lingua inglese e francese legati al tema della pace.</p>
IRC (2 ore)	<p>-Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'Art. 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>- Interagire rispettosamente con persone dalle diverse convinzioni religiose e di diversa cultura.</p> <p>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà e volontariato.</p>	<p>Art.11 della Costituzione</p> <p>Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti.</p> <p>Enciclica "Pacem in terris" di Papa Giovanni XXIII.</p>	<p>-Lettura e riflessioni su alcuni passi dell'Enciclica "Pacem in terris" di Papa Giovanni XXIII.</p> <p>-Conversazioni e dibattiti guidati su tematiche relative alla pace.</p>
Educazione Musicale (3 ore)	<p>-Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano ed europeo</p> <p>-Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.</p>	<p>Eeguire brani vocali e strumentali.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete.</p> <p>Realizzare messaggi musicali multimediali</p>	<p>- Insieme e' pace.</p> <p>- Agenda 2030</p>	<p>-Brani musicali cantati e/o eseguiti col flauto su tematiche legate a festività o ricorrenze significative.</p>
Scienze	<p>-I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.</p> <p>- Comprendere l'importanza della salute mentale per vivere</p>	<p>Assumere comportamenti corretti per rimanere in salute.</p> <p>Acquisire informazioni relative ad un'alimentazione corretta.</p>	<p>Agenda Onu 2030</p> <p>Il corpo umano</p>	<p>-Attività laboratoriali in aziende locali</p>

(2 ore)	in pace con se stessi e con gli altri	Apprezzare le potenzialità del territorio locale, nazionale ed europeo.		
Matematica (2 ore)	-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico anche con riferimento a contesti reali.	Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.	Proporzioni e percentuali	-Comprendere i concetti di proporzione e percentuale per analizzare i dati relativi alla distribuzione delle risorse
Arte e Immagine (4 ore)	-Rispettare e tutelare il bene pubblico -Riconoscere il valore e la potenzialità dei beni artistici e ambientali del proprio territorio per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Elementi costitutivi dell'espressione grafica, pittorica, plastica. Rispetto delle principali forme di espressione artistica. I principali monumenti del territorio locale e la loro salvaguardia	-Agenda 2030 -Decorazioni natalizie per la pace	-Rappresentare la tematica della pace attraverso elaborati artistici.
Scienze Motorie (2 ore)	-Stabilire rapporti di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo, contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni. -Conosce e applica correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi.	Sa applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.	Applicare correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi. Agenda 2030	-Gioco cooperativo "Proteggi il Mondo". -Gli alunni saranno divisi in due squadre da una rete di pallavolo. Ogni squadra impugnerà un telo circolare decorato con i colori della pace e simboli di diverse nazioni. L'obiettivo è quello di lanciare la palla, che rappresenta il "Mondo", da una parte all'altra della rete cooperando insieme per proteggerla e non farla cadere.
Tecnologia (2 ore)	-Conoscere i problemi ambientali legati all'agricoltura e all'allevamento. -Conoscere i principi dell'agricoltura biologica. -Conoscere la funzione degli alimenti. -Conoscere le caratteristiche di un'alimentazione sana.	-Sa riconoscere modelli di consumo e produzione sostenibili. -Sa riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.	AGENDA 2030 Obiettivo 2: Sconfiggere la fame Obiettivo 3: Salute e benessere	Ricerca di idee/soluzioni per una alimentazione sana e sostenibile.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente.

Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTA'

Titolo compito: "IMPRONTE di PACE"... costruttori del mondo che vogliamo

Cosa si chiede di fare: Prodotti multimediali sul tema della pace- Realizzazione di prodotti artistico/creativi - Canti, letture e brevi performance teatrali.

In che modo (singoli, gruppi.): lavoro di classe e/o classi aperte.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): attraverso questo lavoro l'alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l'importanza del tema della pace, integrazione e solidarietà, nell'ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L'alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l'alunno parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d'Istituto di Ed. Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l'anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc, tablet, connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo; ogni alunno partecipa apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	“IMPRONTE di PACE”... costruttori del mondo che vogliamo
Destinatari	➤ Classi 3^ Scuola Secondaria di Primo Grado
Compito - prodotto	➤ Prodotti multimediali sul tema delle pace ➤ Realizzazione di prodotti artistico - creativi ➤ Canti, letture e brevi performance teatrali.
Discipline	➤ Italiano, Storia, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Inglese, Seconda lingua straniera, Matematica, IRC, Scienze Motorie
Tempi	➤ Novembre-Maggio
Finalità dell'UdA	➤ L'idea progettuale dell'UDA interdisciplinare, nasce dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, rappresenta una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona e del cittadino. La finalità generale dell'UDA è di sviluppare competenze sociali e di cittadinanza riguardanti forme di comportamenti che consentano agli alunni di partecipare in modo costruttivo a una società sempre più diversificata per risolvere i conflitti ove sia necessario.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze di Ed. Civica	<u>NUCLEO COSTITUZIONE</u>
	➤ <u>Traguardo n. 1</u> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
	➤ <u>Traguardo n. 2</u> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
	➤ <u>Traguardo n. 3</u> Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
	➤ <u>Traguardo n. 4</u> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
	<u>NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u>
	➤ <u>Traguardo n. 5</u> Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
➤ <u>Traguardo n. 6</u> Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	
➤ <u>Traguardo n. 7</u> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
➤ <u>Traguardo n. 8</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie	
Esperienze attivate	<u>NUCLEO CITTADINZA DIGITALE</u>
	➤ <u>Traguardo n. 10</u> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
	➤ <u>Traguardo n. 11</u> Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	➤ <u>Traguardo n. 12</u> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Esperienze attivate	➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web. ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti multimediali. ➤ Incontri con esperti esterni. ➤ Interviste, indagini e rilevazioni. ➤ Visite guidate e uscite didattiche sul territorio. ➤ Presentazione del lavoro svolto a compagni e genitori.
Prerequisiti	➤ Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo. ➤ Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca. ➤ Saper utilizzare semplici procedure aritmetiche ed elaborare semplici grafici. ➤ Saper raccogliere e organizzare informazioni. ➤ Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi ed elaborare semplici prodotti multimediali
	➤ Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. ➤ Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza,

Obiettivi di Apprendimento Trasversali di Ed. Civica	<p>solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). ➤ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. ➤ Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. ➤ Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'UE e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. ➤ Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). ➤ Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. ➤ Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. ➤ Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. ➤ Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza ➤ Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto ➤ Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
Attività /Fasi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fase 1 ➤ Presentazione dell'UdA ➤ Approfondimenti e dibattiti in classe su argomenti di grande attualità legati alla risoluzione dei conflitti e alla necessità della convivenza pacifica tra i popoli. ➤ Fase 2 ➤ Predisposizione di attività individuali, di gruppo, laboratoriali. ➤ Eventuali momenti formativi e confronti tenuti da esperti interni e/o esterni ➤ Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo e raccolta dei materiali prodotti ➤ Fase 3 ➤ Confronto sul lavoro svolto nelle singole discipline in preparazione del prodotto finale. ➤ Fase 4 ➤ Creazione con la classe di un prodotto finale.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Docenti del Consiglio di classe ➤ Eventuali esperti esterni ➤ Enti ed associazioni del territorio
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali - Discussioni guidate - Cooperative learning - Problem solving ➤ Attività laboratoriale - Tutoring tra pari - Flipped classroom ➤ Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento ➤ Ricerca su fonti bibliografiche e nel web ➤ Utilizzo dei software necessari alla realizzazione di prodotti ➤ Incontri con esperti esterni/ Interviste - Indagini e rilevazioni ➤ Visite guidate
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo cartaceo e digitale ➤ Testi di consultazione ➤ Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc), da siti Istituzionali e certificati ➤ Mezzi multimediali (PC, LIM) ➤ Schede predisposte dall'insegnante /Test di autovalutazione ➤ App e software necessari per la realizzazione di prodotti multimediali (es. <i>Google Arts and Culture, classroom</i>)
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro (Primo Quadrimestre) (Vedasi Rubrica di Valutazione) ➤ Valutazione del prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa, estetica del prodotto (disegni, presentazioni digitali, cartelloni,...) (Secondo Quadrimestre) (Vedasi Rubrica di Valutazione) ➤ Autovalutazione: attraverso dialoghi, dibattiti e confronti. ➤ Le abilità e le conoscenze previste dall'UdA potranno essere verificate dai docenti del Consiglio di Classe, oltre che mediante il prodotto finale, attraverso colloqui, esercitazioni pratiche, ...

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Attività
Italiano (4 ore)	<p>L'impegno per la tutela dei diritti umani.</p> <p>Testi argomentativi, sulla tutela dei diritti umani</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua.</p> <p>Conoscere le associazioni di</p>	<p>Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto</p> <p>Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p>	<p>Ed. civica dell'Io al Noi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le ragioni per vivere: "Libertà di Paul Eluard" • Le ferite della guerra • Le organizzazioni internazionali • In marcia per diritti <p>*(Tratti dal libro: Raccontami ancora Vol.3)</p>	<p>-Attivare attraverso la lettura di brani tratti dall'antologia, modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.</p>

	<p>volontariato e i club service presenti nel territorio che operano nell'ambito dei diritti umani</p> <p>La mafia: atteggiamenti, azioni, pensieri e parole NON conformi alle leggi, NON rispettosi delle regole.</p> <p>Legalità come contrasto alla criminalità</p>	<p>Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando sistemi di comunicazione differenti selezionando informazioni e strategie diverse.</p>	<p>Letture del libro di narrativa: "I volti del coraggio" di Paquito Catanzaro</p>	<p>-Produzione di materiale divulgativo e/o informativo (brochure, articoli di giornale), per promuovere il tema della pace e dello stare bene insieme con se stessi e con gli altri.</p> <p>-Riflessioni guidate su argomenti e articoli di giornale collegati alla tematica del "conflitto".</p> <p>-Riflessioni sul contenuto e la tematica attinente al libro di narrativa: "I volti del coraggio" di Paquito Catanzaro</p>
Storia (4 ore)	<p>I Principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.</p>	<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili.</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela.</p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali</p>	<p>Interrogo la fonte: Fotografie dal muro pag. 375 *(Tratti dal libro: La storia che si vede Vol.3)</p> <p>Il mondo di Oggi cap.15: -Tensioni e guerre nel mondo Islamico (Lezione 3) *(Tratti dal libro: La storia che si vede Vol.3)</p> <p>-Interrogo la fonte: Un discorso di Pace pag. 409 -Intanto nel mondo: Una pace difficile pag. 412-413 *(Tratti dal libro: La storia che si vede Vol.3)</p>	<p>-Lettura e comprensione dell'Art.11 della Costituzione e dell'obiettivo 16 della Agenda 2030.</p> <p>Lab. di analisi delle fonti: - Il ruolo dei mass media e dei social network nei conflitti di ieri e di oggi e riconoscere le fake news dalle notizie attendibili. *(Tratto dal libro: La storia che si vede Vol. 3 pag. 105).</p>
Geografia (4 ore)	<p>Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale ed internazionale.</p> <p>I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e a livello internazionale rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p> <p>Globalizzazione.</p>	<p>Acquisire atteggiamenti attenti all' ambiente.</p> <p>Reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.</p>	<p>Le Organizzazioni non governative (Ong): - Amnesty International - Medici senza frontiere - Oxfam</p> <p>Questione aperte: - I muri - La questione palestinese *(Tratti dal libro: Occhi sul Mondo Vol.3)</p> <p>Individuazione dei diritti violati; le richieste dell'Unicef ai governi.</p> <p>-Agenda 2030 :Obiettivi 4-5-16</p>	<p>-Visione di documentari, reportage collegati ai conflitti più recenti le guerre Ucraino/Russi e Israeliano/Palestinesi.</p> <p>-Studio guidato sulle cause ed effetti di un conflitto e le possibili soluzioni messe in atto per riportare la pace.</p>
1° Lingua Inglese (2 ore) 2° Lingua Francese (2 ore)	<p>La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</p> <p>Forme di espressione personale, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.</p>	<p>Descrivere e operare confronti tra la propria cultura e quella del paese oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per ringraziare o invitare qualcuno.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali.</p>	<p>-The United Nations</p> <p>-I costruttori di pace nel mondo</p> <p>-Les droits de l'homme comme fondement de la paix dans le monde entier.</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>-Lettura e comprensione di brani in lingua inglese e francese legati al tema della pace.</p>
Educazione Musicale (3 ore)	<p>Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale ed internazionale.</p> <p>Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.</p>	<p>-Eseguire brani vocali e strumentali.</p> <p>-Realizzare messaggi musicali multimediali</p> <p>-Descrivere e interpretare in modo critico opere d' arte musicali</p>	<p>- Melodie per la pace</p> <p>-Agenda 2030</p>	<p>-Inno d'Italia, inno europeo e altri brani musicali eseguiti col flauto legati al tema della pace.</p>
Scienze (2 ore)	<p>Equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.</p>	<p>Comprendere come la gestione delle risorse possa contribuire alla costruzione di una società pacifica, giusta e sostenibile.</p>	<p>Agenda 2030</p> <p>Energia/energia elettrica/l'universo e scienze della terra</p>	<p>-Osservatorio astronomico di Palermo: utilizzo di telescopi per osservare superficie lunare, stelle e costellazioni.</p>
Matematica (2 ore)	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico anche con riferimento a contesti reali.</p>	<p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni</p>	<p>-Statistica e rappresentazioni grafiche.</p>	<p>-Analizzare i dati statistici relativi ai conflitti e alla pace</p>
Arte e Immagine (4 ore)	<p>- Le regole durante le visite in luoghi monumentali o di un percorso museale.</p> <p>- Tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p>	<p>Preservare la bellezza dei luoghi in cui si vive.</p> <p>Leggere le opere più significative sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.</p>	<p>-Arte e Rinascita</p> <p>-Agenda 2030</p>	<p>-Rappresentare la tematica della pace attraverso elaborati artistici</p>

<p>Scienze Motorie (2 ore)</p>	<p>-Stabilire rapporti di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo, contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni.</p> <p>-Conosce e applica correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi.</p>	<p>Sa applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.</p>	<p>Applicare correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi.</p> <p>Agenda 2030</p>	<p>-Gioco cooperativo "Proteggi il Mondo".</p> <p>-Gli alunni saranno divisi in due squadre da una rete di pallavolo. Ogni squadra impugnerà un telo circolare decorato con i colori della pace e simboli di diverse nazioni. L'obiettivo è quello di lanciare la palla, che rappresenta il "Mondo", da una parte all'altra della rete cooperando insieme per proteggerla e non farla cadere.</p>
<p>Tecnologia (2 ore)</p>	<p>Conoscere i termini del problema energetico e i sistemi di sfruttamento dell'energia.</p> <p>Conoscere gli impieghi dei combustibili fossili e i problemi ambientali che ne conseguono.</p> <p>Conoscere il funzionamento delle centrali nucleari e i problemi legati a sicurezza e smaltimento delle scorie.</p> <p>Conoscere i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari, eoliche.</p> <p>Conoscere le altre fonti energetiche alternative (onde, maree, biomasse, biogas, biocombustibili).</p> <p>Conoscere le tecnologie per ricavare energia dai rifiuti.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'idrogeno come vettore di energia.</p> <p>Conoscere i comportamenti responsabili per attuare il risparmio energetico.</p>	<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Riconosce l'importanza delle energie rinnovabili come una nuova forma di libertà dell'uomo (cittadino del mondo).</p> <p>E' consapevole dell'importanza dell'energia per l'indipendenza economica e politica di un paese.</p> <p>Comprende i possibili nuovi sviluppi nel settore energetico e gli svariati ambiti di applicazione.</p>	<p>Agenda 2030 - Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia, economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p>	<p>-Ricerca di idee/soluzioni legate al risparmio energetico e alla salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>-Schematizzare e descrive un impianto domestico.</p>
<p>IRC (2 ore)</p>	<p>-Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione</p>	<p>-Interagire rispettosamente con persone dalle diverse convinzioni religiose e di diversa cultura.</p> <p>-Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà e volontariato.</p>	<p>Art.11 della Costituzione</p> <p>Agenda 2030: Obiettivo 16</p> <p>Enciclica "Pacem in terris" di Papa Giovanni XXIII.</p>	<p>-Lettura e riflessioni su alcuni passi dell'Enciclica "Pacem in terris" di Papa Giovanni XXIII.</p> <p>-Conversazione guidata su tematiche relative alla pace.</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente.

Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COMPITO DI REALTA'

Titolo compito: "IMPRONTE di PACE"... costruttori del mondo che vogliamo

Cosa si chiede di fare: Prodotti multimediali sul tema della pace-Realizzazione di prodotti artistico/creativi - Canti, letture e performance teatrali.

In che modo (singoli, gruppi..): lavoro di classe e/o classi aperte.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): attraverso questo lavoro l'alunno diventerà costruttore del suo sapere e conoscerà l'importanza del tema della pace, integrazione e solidarietà, nell'ottica di una società futura in cui i cittadini siano attivi e responsabili. L'alunno acquisirà in questo modo competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità aperta, equilibrata e rivolta agli altri. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo renderà l'alunno parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolgerà tutti gli apprendimenti, previsti nel Curricolo verticale d'Istituto di Ed. Civica.

Tempi: attività da progettare e sviluppare durante l'anno e da socializzare con la comunità scolastica, nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc, tablet, connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo; ogni alunno partecipa apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

Allegato 2b

PROGETTO

“MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA”

a.s.2025/2026

PREMESSA

In coerenza con quanto previsto dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), il progetto "**Monitoraggio Esiti a Distanza**", che rientra anche nelle attività di "**Continuità e Orientamento**", mira a monitorare gli esiti degli alunni dell'Istituto che hanno concluso la Scuola Primaria (classi quinte) e la Scuola Secondaria di Primo Grado (classi terze).

La finalità principale del progetto è l'autovalutazione dell'efficacia dell'azione formativa dell'Istituto nel garantire il successo degli studenti nei percorsi formativi successivi per procedere, eventualmente, ad una rivalutazione del curriculum didattico e dei criteri di valutazione, qualora si evidenziassero sostanziali discrasie nei risultati di apprendimento raggiunti dai nostri alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

A partire dall'anno scolastico in corso, il progetto adotterà una nuova metodologia di raccolta dati, acquisendo le informazioni necessarie direttamente tramite la piattaforma **SIDI**.

Questa scelta strategica mira non solo a semplificare il processo di acquisizione dei dati ma anche a garantire un set informativo più completo, rendendo l'analisi comparativa degli esiti più efficace ed esaustiva.

FINALITA'

- Autovalutare l'efficacia dell'azione formativa dell'Istituto;
- Rivalutare il curriculum didattico e i criteri di valutazione in presenza di sostanziali discrasie nei risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni nei percorsi di studio successivi.

OBIETTIVI

- Monitorare gli esiti a distanza degli alunni del nostro Istituto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla SSIG e dalla SSIG alla SSIIG
- Evidenziare eventuali discrasie negli esiti di apprendimento raggiunti dagli alunni nel passaggio

tra un ordine di Scuola all'altro.

ATTIVITA'

- Raccolta dati relativi a:

SCUOLA PRIMARIA → SSIG	Valutazione finale di secondo quadrimestre degli alunni che hanno frequentato le classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "A. Inveges"	Valutazione finale di secondo quadrimestre degli ex alunni della scuola Primaria frequentanti le classi prime della Scuola secondaria di primo grado
SSIG → SSIIG	Valutazione finale di secondo quadrimestre degli alunni che hanno frequentato le classi terze della Scuola secondaria di primo grado "A.Inveges"	Valutazione finale degli ex alunni della Scuola secondaria di primo grado frequentanti le classi prime della Scuola secondaria di secondo grado

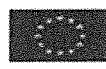
- Tabulazione dei dati.
- Anonimizzazione dei dati (trattamento dei dati nel rispetto della privacy) e confronto per mezzo di grafici.
- Analisi dei dati aggregati e anonimizzati.
- Presentazione report al Collegio dei docenti
- Inserimento risultati emersi Rav e PdM

TEMPI

- **DICEMBRE**
 - ✓ Raccolta dati in possesso del nostro Istituto
- **GENNAIO**
 - ✓ Raccolta dati tramite SIDI
- **FEBBRAIO**
 - ✓ Tabulazione, anonimizzazione dei dati (trattamento dei dati nel rispetto della privacy) e confronto per mezzo di grafici.
- **MARZO**
 - ✓ Presentazione del report al Collegio Docenti.
- **OTTOBRE**
 - ✓ Inserimento risultati emersi Rav e PdM

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Agostino Inveges" - Sciacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544

Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco I7U7C2

E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

Il Dirigente Scolastico
A. A. Porrello
S. Domante
V. Falco
P. Cortese
C. Volpe
E. Giovinco
M. Licata

-Ai docenti:

L. Cafà

A. A. Porrello

S. Domante

V. Falco

P. Cortese

C. Volpe

E. Giovinco

M. Licata

-p.c. Ai docenti della S.P. e della S.S.1°G.

-Al DSGA

-All'Albo/Sito

-Atti

-Alla bacheca del Registro Elettronico

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0013837 del 10/10/2025
I (Uscita)

Oggetto: Decreto di nomina gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il D.Lgs 286/2004;
- Visto il D.Lgs 62/2017;
- Tenuto conto del RAV dell'Istituto – Area Esiti 2.2.;
- Evidenziato che il PdM di Istituto comporta la necessità di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali;
- Visto l'avviso dell'USR Sicilia (prot. n. 44418 dello 05.09.2025 – Allegato B) "Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici – Scheda definizione obiettivi a rilevanza regionale a.s. 2025-2026".
- Vista la disponibilità dei docenti in indirizzo

NOMINA

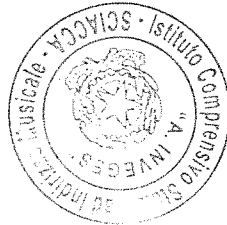
I componenti del gruppo di lavoro in oggetto indicato nelle persone di:

NOMINATIVI	ORDINE DI SCUOLA	DISCIPLINA
Loredana Cafà	Scuola Secondaria di 1° Grado	Italiano
Accursia Anna Porrello	Scuola Primaria	Italiano
Simona Domante	Scuola Primaria	Italiano
Valentina Falco	Scuola Secondaria di 1° Grado	Matematica
Pellegrina Cortese	Scuola Primaria	Matematica
Calogera Volpe	Scuola Primaria	Matematica
Emilia Giovinco	Scuola Secondaria di 1° Grado	Inglese
Monica Licata	Scuola Primaria	Inglese

Con i seguenti compiti:

1. Progettare (con il supporto delle FF.SS. Area 2 e dei docenti delle classi coinvolte) progetti curriculari di Italiano, Matematica, Inglese (classi 2°, 5° della S.P. e classi 3° della S.S.1°G.) ai fini del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.
2. Monitorare lo stato dell'arte della di quanto ad 1) nel corso dell'anno scolastico;
3. Partecipare agli incontri organizzati dal DS, dalle FF.SS – Area 2 e dai docenti delle classi 2°, 5° della S.P. e 3° della S.S.1°G, per quanto di loro competenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Croce



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Croce